

# Istruzioni di montaggio e d'uso

## **GEDA<sup>®</sup>** **LIFT 200 STANDARD** **LIFT 250 COMFORT** **FIXLIFT 250**

### **Elevatore obliquo**

Per carichi

Portata: max. 250 kg

Anno di costruzione: .....

Numero di fabbricazione: .....



Codice	Articolo	Peso circa (kg)
2030	<b>GEDA® LIFT 200 STANDARD</b> – Portata fino a <b>200 kg</b> , velocità di sollevamento <b>25 m/min</b> (= a 1 stadio), 1 kW/230 V/50 Hz Unità base composta da: – <b>Verricello elettrico</b> 230 V/50 Hz con 43 m di fune (∅ 6 mm), 21 m di cavo di fincorsa, comando con arresto d'emergenza e 5 m di cavo (24 V) – <b>Carrello standard</b> con dispositivo di sicurezza contro rottura fune – <b>Testata</b> con rullo deviatore a chiusura rapida – <b>Piedistallo 2 m</b>	88
2032	<b>GEDA® LIFT 250 COMFORT</b> – Portata fino a <b>250 kg</b> , velocità di sollevamento <b>30 m/min</b> (= a 1 stadio), 1,3 kW/230 V/50 Hz <b>Unità base</b> come codice 2030 – <b>Comando e fincorsa innestabili</b>	88
2034	<b>GEDA® FIXLIFT 250</b> – Portata fino a <b>250 kg</b> , 2 velocità di sollevamento <b>19/38 m/min</b> (= a 2 stadi), 0,6/1,2 kW/230 V/50 Hz <b>Unità base</b> come codice 2030 – <b>Comando e fincorsa innestabili</b>	88
	<b>Prolunga dell'unità base</b> <b>Parte scala 150/200 kg</b>	
3378	2 m con ghiera cpl.	9,5
3379	1 m con ghiera cpl.	5,8
3384	0,75 m con ghiera cpl.	4,9
3385	0,5 m con ghiera cpl.	4
	<b>Parte scala 200/250 kg</b>	
2888	2 m con ghiera cpl.	11,3
2889	1 m con ghiera cpl.	6,8
2890	0,75 m con ghiera cpl.	5,8
2891	0,5 m con ghiera cpl.	4,8
2907	<b>Fascio (10 pezzi) di ghiera</b> con rondelle e viti	1,1
5643	<b>Sostegno scala di alluminio</b> estraibile fino a 5,7 m	11
	<b>Mezzo di sollevamento carichi</b>	
2893	<b>Pianale universale</b> con protezione laterale ribaltabile	31
2862	<b>Protezione frontale</b> per pianale universale	3,9
2817	<b>Aggancio per secchi</b> (innestabile sul pianale universale)	6,5
2205	<b>Piattaforma Vario</b> con protezione laterale ribaltabile (inclinazione piattaforma regolabile)	22
2253	<b>Grande piattaforma di trasporto</b> con pareti gabbia innestabili in verticale e orizzontale	55
2830	<b>Pianale per piastre</b> con sostegno, regolabile per larghezza piastre 0,5 - 1,6 m	40
2860	<b>Pianale per mattoni</b> con griglia di protezione ribaltabile in alto, 1 carrello e 2 pallet	40
2818	<b>Cassone ribaltabile</b> con dispositivo di ribaltamento e sostegno regolabile (solo per carrello standard)	64
	<b>Accessori</b>	
2877	<b>Parte piegabile</b> regolabile continuo da 20° a 45°	14
2828	<b>Parte piegabile</b> regolabile continuo da 20° a 45°, girevole, con lato corto e lungo	16,5
2822	<b>Carrello</b> per alleggerimento ruote	12
2823	<b>Scatola piccola di distribuzione corrente</b>	8
2824	<b>Tamburo per cavo</b> 33 m, Kabel 3 □ 2,5 mm <sup>2</sup> (sezione cavo assolutamente necessario)	8
2829	<b>Tube di prolunga</b> per sostegno scala di alluminio fino a 7,4 m	4
2884	<b>Distributore tegole</b>	11
2826	<b>Cavalletto d'appoggio</b> (regolabile continuo in altezza da 37 a 60 cm)	9,4
2886	<b>Telaio</b> per il trasporto manuale dell'unità base	11
	<b>Accessori speciali</b>	
2855	<b>Carrello ribaltabile</b> con sicurezza contro rottura fune	45
2856	<b>Cassone ribaltabile</b> (solo per carrello ribaltabile)	31
2804	<b>Cavo di prolunga</b> 20 m per il comando (a 5 poli)	5
2879	<b>Cavo di prolunga</b> 20 m per il comando (a 7 poli)	4,4



## **Sommario:**

<b>Capitolo</b>	<b>Pagina</b>
<b>1</b>	<b>PREFAZIONE.....9</b>
<b>2</b>	<b>DATI CARATTERISTICI.....10</b>
<b>3</b>	<b>IMPIEGO CONFORME ALL'USO PREVISTO E CAMPO D'IMPIEGO .....11</b>
<b>4</b>	<b>SICUREZZA .....12</b>
4.1	SPIEGAZIONE DEI SIMBOLI E DELLE INDICAZIONI.....12
4.1.1	<i>Simbolo per la sicurezza sul lavoro</i> .....12
4.1.2	<i>Indicazione di attenzione</i> .....12
4.1.3	<i>INDICAZIONE</i> .....12
4.2	SICUREZZA IN GENERALE .....12
4.3	SICUREZZA D'ESERCIZIO .....13
4.3.1	<i>Controllo/collaudò</i> .....14
4.3.2	<i>Indicazioni di sicurezza durante il montaggio, il funzionamento e il trasporto</i> .....14
4.3.3	<i>Indicazioni di sicurezza durante la manutenzione</i> .....14
4.4	STIMOLO PER CREARE UN MANUALE DI ISTRUZIONI D'USO .....15
4.5	IL COLLABORATORE/DIPENDENTE DEVE ESSERE STATO ISTRUITO:.....15
<b>5</b>	<b>DATI TECNICI.....16</b>
<b>6</b>	<b>DESCRIZIONE.....18</b>
	<i>elevatore GEDA-LIFT 200 STANDARD</i> .....18
6.1	COMPONENTI MECCANICI E ELEMENTI DI COMANDO .....19
6.1.1	<i>elevatore GEDA-LIFT 200 STANDARD</i> .....20
6.1.2	<i>elevatori GEDA-LIFT 250 COMFORT e FIXLIFT 250</i> .....20
6.1.3	<i>Pulsantiera per verricello GEDA-LIFT 200 STANDARD e LIFT 250 COMFORT</i> .....21
6.1.4	<i>Pulsantiera per il verricello GEDA FIXLIFT 250</i> .....21
6.1.5	<i>Finecorsa SU</i> .....21
6.1.6	<i>Finecorsa GIÙ (interruttore di fune lenta)</i> .....22
6.2	ACCESSORI.....22
6.2.1	<i>Telaio per il trasporto manuale dell'unità base</i> .....22
6.2.2	<i>Carrello</i> .....23
6.2.3	<i>Cavalletto d'appoggio</i> .....23
6.2.4	<i>Distributore tegole</i> .....24
6.2.5	<i>Scatola piccola di distribuzione corrente</i> .....24
<b>7</b>	<b>RICHIESTE AL SITO DI INSTALLAZIONE .....24</b>
7.1	SOTTOSUOLO.....24
7.2	COLLEGAMENTO ELETTRICO (DA PARTE DEL CLIENTE) .....24
<b>8</b>	<b>TRASPORTO.....25</b>
<b>9</b>	<b>INSTALLAZIONE .....25</b>
9.1	INDICAZIONI DI SICUREZZA IN GENERALE.....25
9.2	ASSEMBLARE E INSTALLARE PARTI DELLA SCALA .....26
9.2.1	<i>Installazione senza la parte pieghevole</i> .....27
9.2.2	<i>Installazione con la parte pieghevole</i> .....27
9.3	USARE SOSTEGNI SCALA.....29
9.4	APPLICARE IL VERRICELLO.....32
9.5	MONTAGGIO DELLA FUNE .....33
9.6	MONTAGGIO DELLA PIATTAFORMA DI CARICO .....34
9.6.1	<i>Pianale universale</i> .....34
9.6.2	<i>Aggancio per secchi (per il pianale universale)</i> .....36
9.6.3	<i>Piattaforma Vario</i> .....36
9.6.4	<i>Grande piattaforma di trasporto</i> .....38
9.6.5	<i>Pianale a piastre</i> .....40

Capitolo	Pagina
9.6.6	Pianale per mattoni ..... 41
9.6.7	Cassone ribaltabile con dispositivo ribaltabile ..... 42
9.6.8	Impiego con carrello ribaltabile ..... 44
9.6.9	Cassone ribaltabile per carrello ribaltabile ..... 45
9.6.10	Pianale per piastre con carrello ribaltabile ..... 46
9.6.11	Comando di consegna ..... 46
<b>10</b>	<b>FUNZIONAMENTO ..... 47</b>
10.1	INDICAZIONI DI SICUREZZA ..... 47
10.2	MODO OPERATIVO NON PERMESSO ..... 47
10.3	CONTROLLO DI SICUREZZA ..... 48
10.4	MANOVRA DELL'ELEVATORE ..... 48
10.4.1	Comando all'elevatore GEDA-LIFT 200 STANDARD e GEDA-LIFT 250 COMFORT ..... 48
10.4.2	Manovra al GEDA-FIXLIFT 250 ..... 49
10.5	INTERRUZIONE LAVORO - FINE LAVORO ..... 49
10.6	ARRESTO IN CASO D'EMERGENZA ..... 49
<b>11</b>	<b>SMONTAGGIO ..... 50</b>
<b>12</b>	<b>ANOMALIE-CAUSA-RIMEDIO ..... 51</b>
12.1	POSSIBILI ANOMALIE DURANTE IL FUNZIONAMENTO ..... 52
12.1.1	In caso di mancanza della corrente o motore difettoso ..... 52
12.1.2	Piattaforma di carico troppo in alto ..... 52
<b>13</b>	<b>MANUTENZIONE ..... 53</b>
13.1	PRIMA DI OGNI IMPIEGO, CONTROLLARE ..... 53
13.2	ISPEZIONE/CURA SETTIMANALE ..... 54
13.3	ISPEZIONE/MANUTENZIONE MENSILE ..... 54
13.4	ISPEZIONE/MANUTENZIONE TRIMESTRALE ..... 54
13.5	OGNI 3000 ORE D'ESERCIZIO ..... 54
<b>14</b>	<b>RIPARAZIONE ..... 55</b>
<b>15</b>	<b>SMALTIMENTO DELL'ELEVATORE ..... 56</b>
<b>16</b>	<b>GARANZIA ..... 56</b>
<b>17</b>	<b>COPIA DELLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ EU ..... 57</b>
<b>18</b>	<b>ALLEGATO PER LA REGISTRAZIONE DEI CONTROLLI RIPETITIVI ..... 58</b>

## Elenco delle figure:

Fig. 1 targhette tipo.....	10
Fig. 2 pulsante ARRESTO D'EMERGENZA .....	13
Fig. 3 sbarramento della zona di pericolo .....	18
Fig. 4 elevatore GEDA-LIFT.....	19
Fig. 5 verricello LIFT 200 STANDARD.....	20
Fig. 6 verricello LIFT 250 COMFORT .....	20
Fig. 7 verricello FIXLIFT 250.....	20
Fig. 8 pulsantiera (a 1 stadio).....	21
Fig. 9 pulsantiera (a 2 stadi).....	21
Fig. 10 finecorsa SU .....	21
Fig. 11 finecorsa GIÙ .....	22
Fig. 12 telaio .....	22
Fig. 13 montare il telaio.....	22
Fig. 14 carrello.....	23
Fig. 15 cavalletto d'appoggio sul tetto .....	23
Fig. 16 distributore tegole.....	24
Fig. 17 scatola piccola di distribuzione corrente.....	24
Fig. 18 introdurre il carrello nel piedistallo .....	26
Fig. 19 assemblare le parti della scala .....	26
Fig. 20 montare la testata.....	27
Fig. 21 montare la parte pieghevole.....	27
Fig. 22 regolare la parte pieghevole.....	27
Fig. 23 parte pieghevole standard .....	28
Fig. 24 tabella dei carichi per parti scala 150/200 kg .....	29
Fig. 25 tabella dei carichi per parti scala 200/250 kg .....	29
Fig. 26 scala per l'angolo d'inclinazione .....	30
Fig. 27 sostegno scala di alluminio.....	30
Fig. 28 agganciare il sostegno scala di alluminio .....	30
Fig. 29 leva di bloccaggio.....	31
Fig. 30 angolo di regolazione dei sostegni scala.....	31
Fig. 31 applicare il verricello.....	32
Fig. 32 siti dei connettori del verricello .....	32
Fig. 33 montare finecorsa SU .....	32
Fig. 34 sbobinare la fune .....	33
Fig. 35 condurre la fune sopra la testata .....	33
Fig. 36 targhetta PVC della testata .....	33
Fig. 37 guida della fune alla parte pieghevole .....	33
Fig. 38 agganciare la fune al carrello.....	34
Fig. 39 blocco a molla sul carrello.....	34
Fig. 40 assemblare il pianale universale .....	34
Fig. 41 protezione frontale per pianale universale.....	35
Fig. 42 montare il pianale universale.....	35
Fig. 43 pianale universale .....	35
Fig. 44 aggancio secchi.....	36
Fig. 45 montare la parete di bordo della piattaforma Vario.....	36
Fig. 46 sostegno telescopico piattaforma Vario.....	37
Fig. 47 piattaforma Vario .....	37
Fig. 48 aprire la parete di bordo e la protezione laterale.....	37
Fig. 49 montare le pareti di bordo della piattaforma di trasporto .....	38
Fig. 50 montare la grande piattaforma di trasporto.....	38
Fig. 51 piattaforma di trasporto .....	38
Fig. 52 bloccare i sostegni telescopici .....	39
Fig. 53 regolare le pareti di bordo.....	39
Fig. 54 pianale a piastre .....	40
Fig. 55 sostegno per guida della scala .....	40

Fig. 56 pianale per mattoni.....	41
Fig. 57 carrello per il pianale per mattoni .....	41
Fig. 58 cassone ribaltabile con dispositivo ribaltabile.....	42
Fig. 59 montare il cassone ribaltabile.....	42
Fig. 60 dispositivo ribaltabile.....	43
Fig. 61 montaggio fune per dispositivo ribaltabile.....	43
Fig. 62 svuotare il cassone ribaltabile .....	44
Fig. 63 carrello ribaltabile .....	44
Fig. 64 piastra di battuta alla testata .....	44
Fig. 65 targhetta PVC montaggio fune.....	45
Fig. 66 targhetta PVC finecorsa .....	45
Fig. 67 cassone ribaltabile al carrello ribaltabile.....	45
Fig. 68 pianale per piastre con carrello ribaltabile .....	46
Fig. 69 comando di consegna.....	46
Fig. 70 interruttore di consegna.....	46
Fig. 71 pulsantiera a 1 stadio.....	48
Fig. 72 pulsantiera a 2 stadi.....	49
Fig. 73 sfiatare il freno .....	52



# 1 Prefazione

## **A chi è rivolto questo manuale di istruzioni di montaggio e d'uso?**

- al personale addetto al montaggio e alla manovra della macchina
- al personale addetto al mantenimento in efficienza della macchina (pulizia/manutenzione)

## **Cosa contiene questo manuale di istruzioni di montaggio e d'uso?**

**Nel presente manuale di istruzioni di montaggio e d'uso trovate indicazioni riguardo**

- Impiego conforme all'uso previsto
- Pericoli residui
- Sicurezza
- Installazione
- Funzionamento
- Eliminazione di anomalie
- Servizio di assistenza clienti

Le presenti istruzioni di montaggio e d'uso forniscono informazioni importanti, premesse per un lavoro sicuro ed economico con la macchina. Si è derivato, che la macchina è equipaggiata con tutte le possibili opzioni.

## **Cosa dovrete Voi immediatamente fare!**

**Prima del montaggio e della messa in funzione leggete accuratamente il presente manuale di istruzioni di montaggio e d'uso ed osservate tutte le indicazioni riportate, particolarmente le indicazioni sulla sicurezza.**

## **Cosa non è contenuto in questo manuale di istruzioni di montaggio e d'uso?**

**Il presente manuale di Istruzioni di montaggio e d'uso non è un manuale per la riparazione!**

Nel presente manuale di istruzioni di montaggio e d'uso non trovate alcun documento inerente la riparazione.

## **Cosa bisogna osservare ad una rivendita della macchina?**

Alla vendita della macchina dovete consegnare all'acquirente il presente manuale di istruzioni di montaggio e d'uso insieme alle registrazioni dei controlli annuali e la distinta dei ricambi.

## 2 Dati caratteristici

Le presenti istruzioni di montaggio e d'uso valgono per il tipo:

**elevatori GEDA-LIFT 200 STANDARD, GEDA-LIFT 250 COMFORT e GEDA-FIXLIFT 250**

<b>GEDA®</b>		28634	
Dechentreiter GmbH & Co. KG D-86663 Asbach - Bäumenheim		<b>CE</b>	
<b>GEDA® LIFT 200 STANDARD</b>			
Max. Tragfähigkeit 200 kg			
Baujahr	Fabr.Nr.		
Drehzahl 1350 1/min	Zugkraft Winde max. 250 kg		
Hubgeschwindigkeit max. 22 m/min	IP 44	60 % ED	
Seillänge max. 63 m, Rundlitzenseil Ø 6 mm 6x19 Standard, verzinkt, Kreuzschlag rechtsgängig Mindest-/Rechnerische Bruchkraft 19/22 kN			
P = 1,0 kW	230V 50Hz 6,4A	C <sub>B</sub> = 60µF	

elevatore GEDA-LIFT 200 STANDARD

<b>GEDA®</b>		28633	
Dechentreiter GmbH & Co. KG D-86663 Asbach - Bäumenheim		<b>CE</b>	
<b>GEDA® LIFT 250 COMFORT</b>			
Max. Tragfähigkeit 250 kg			
Baujahr	Fabr.Nr.		
Drehzahl 2780 1/min	Zugkraft Winde max. 300 kg		
Hubgeschwindigkeit max. 30 m/min	IP 44	60 % ED	
Seillänge max. 83 m, Rundlitzenseil Ø 6 mm 6x19 Standard, verzinkt, Kreuzschlag rechtsgängig Mindest-/Rechnerische Bruchkraft 19/22 kN			
P = 1,3 kW	230V 50Hz 8,6A	C <sub>A</sub> = 80µF	C <sub>B</sub> = 40µF

elevatore GEDA-LIFT 250 COMFORT

<b>GEDA®</b>		28635	
Dechentreiter GmbH & Co. KG D-86663 Asbach - Bäumenheim		<b>CE</b>	
<b>GEDA® FIXLIFT 250</b>			
Max. Tragfähigkeit 250 kg			
Baujahr	Fabr.Nr.		
Drehzahl 1300/2700 1/min	Zugkraft Winde max. 300 kg		
Hubgeschwindigkeit max. 19/38 m/min	IP 44	60 % ED	
Seillänge max. 83 m, Rundlitzenseil Ø 6 mm 6x19 Standard, verzinkt, Kreuzschlag rechtsgängig Mindest-/Rechnerische Bruchkraft 19/22 kN			
P = 0,6/1,2 kW	230V 50Hz 7/8A	C <sub>A</sub> = 80µF	C <sub>B</sub> = 40µF

targhetta tipo elevatore GEDA-FIXLIFT 250

Fig. 1 targhette tipo

**Indirizzo del costruttore:**

**GEDA®**  
ORIGINAL

Mertinger Straße 60  
D-86663 Asbach-Bäumenheim  
Telefono + 49(0)9 06 / 98 09-0  
Telefax + 49(0)9 06 / 98 09-50  
E-mail: [info@geda.de](mailto:info@geda.de)  
WWW: <http://www.geda.de>

**Contrassegno CE**

La macchina porta il marchio CE

**Paese d'origine:** Made in Germany

## 3 Impiego conforme all'uso previsto e campo d'impiego



**La macchina è un elevatore obliquo che viene allestito temporaneamente e che è previsto esclusivamente per il trasporto di merci e materiali edili per lavori nell'edilizia. Un altro uso, come p. es. il trasporto di persone, viene considerato non conforme allo scopo previsto. Il costruttore/fornitore non risponde per danni risultanti da ciò. Il rischio è completamente a carico dell'utilizzatore.**

- L'elevatore GEDA deve essere impiegato per il trasporto di merci e materiali edili nei lavori di edilizia.

### All'impiego conforme all'uso previsto appartengono

- il rispetto delle prescrizioni di montaggio, d'esercizio e di manutenzione previste dal costruttore (Istruzioni di montaggio e d'uso).
- la considerazione di comportamenti errati prevedibili di altre persone.
- che vengano osservate le norme nazionali.

### Conseguenze all'impiego non conforme all'uso previsto dell'apparecchio

- Pericoli per il corpo e la vita dell'utilizzatore o di terzi.
- Danneggiamento della macchina e di altri valori reali.

### Esigenze dal personale addetto al montaggio

La macchina deve essere montata, manovrata e mantenuta in efficienza solo da personale specializzato (esperti in materia), le quali per la loro formazione avuta o per le loro conoscenze ed esperienza pratica offrono garanzia per l'uso a regola d'arte e che sono istruiti sui pericoli esistenti. Queste persone devono essere state scelte dall'impresario per il montaggio, lo smontaggio e la manutenzione.

### Personale addetto alla manovra

La macchina deve essere manovrata solo da persone, le quali per la loro formazione avuta o per le loro conoscenze ed esperienza pratica offrono garanzia per l'uso a regola d'arte. Queste persone devono

- essere state scelte per la manovra dall'impresario.
- essere state istruite rispettivamente ed istruite sui pericoli esistenti.
- essere a conoscenza delle Istruzioni di montaggio e d'uso.
- rispettare i regolamenti nazionali.

### Pericoli residui



**Sussistono pericoli residui, nonostante siano stati presi tutti i provvedimenti necessari.**

**Pericoli residui sono dei pericoli potenziali, pericoli non evidenti, come p.es.:**

- Lesioni causate dal lavoro non coordinato.
- Pericoli dovuti da anomalie nei comandi.
- Pericoli durante lavori sull'impianto elettrico.
- Pericoli dovuti dal danneggiamento dei mezzi di sollevamento carichi.
- Pericolo dovuto alla caduta di carichi non fissati a regola d'arte
- Pericolo dovuto da alte velocità del vento (> 45 km/h)

## 4 Sicurezza

### 4.1 Spiegazione dei simboli e delle indicazioni

#### 4.1.1 Simbolo per la sicurezza sul lavoro



Questo simbolo lo trovate su tutte le indicazioni di sicurezza, sulle quali sussiste il pericolo per il corpo e la vita delle persone. Osservate queste indicazioni e comportatevi con cautela!

#### 4.1.2 Indicazione di attenzione

**ATTENZIONE** è messo su posti dove vengono fatte particolari indicazioni risp. dove ci sono obblighi e divieti per la prevenzione di sinistri/danni, per impedire che la macchina venga danneggiata.

#### 4.1.3 INDICAZIONE

**INDICAZIONE** è messo su posti dove vengono fatte indicazioni sull'uso economico della macchina o dove viene indicato di svolgere correttamente il lavoro.

### 4.2 Sicurezza in generale

La macchina è costruita secondo lo stato tecnico attuale ed è sicura al funzionamento. È nello svolgimento di cicli di lavoro, che la macchina possiede punti e parti che non possono essere protetti, senza che la funzione e la manovra non vengano pregiudicate. Per ciò è necessario possedere una buona sicurezza pratica individuale per proteggere il personale e l'apparecchio. Da questo apparecchio possono derivare dei pericoli, se viene utilizzato non a regola d'arte da personale non addestrato e se viene impiegato non conforme all'uso previsto.

- Leggere e rispettare accuratamente le istruzioni di montaggio e d'uso della macchina nonché le indicazioni di sicurezza prima di trasportarla, montarla, metterla in esercizio, smontarla e prima di eseguire manutenzioni!

**Leggere e comprendere prima le istruzioni di montaggio e d'uso: durante il lavoro è troppo tardi!**

- Le istruzioni d'uso devono essere conservate in modo accessibile nelle vicinanze della macchina.
- Aggiuntivamente alle istruzioni di montaggio e d'uso valgono le disposizioni generalmente valide, altre disposizioni legali per la prevenzione degli infortuni e per la protezione dell'ambiente nel rispettivo Paese, dove la macchina viene fatta funzionare (p.es. indossare l'equipaggiamento di protezione individuale come il casco protettivo, scarpe di protezione ecc.).
- Rispettare i cartelli di indicazione e di avvertimento collocati.
- Lavorare solo con abbigliamento stretto, scarpe di protezione e casco protettivo. Non indossare alcun gioiello come catenine e anelli. Sussiste il pericolo di lesioni se si rimane appesi ad essi o se questi vengono tirati.
- Andare subito da un medico nel caso di lesioni o di incidenti.



## Conseguenze all'inosservanza delle indicazioni di sicurezza

L'inosservanza delle indicazioni di sicurezza come conseguenza può causare sia dei pericoli alle persone sia pericoli per l'ambiente e la macchina. L'inosservanza può portare alla perdita di qualsiasi pretesa di risarcimento danni.

## Esigenze dal personale operatore

### Vedi Cap. Funzionamento

## 4.3 Sicurezza d'esercizio

- La macchina deve essere montata e smontata secondo le presenti istruzioni di montaggio sotto la direzione/vigilanza di personale specializzato definito dall'impresario.
- Installare l'apparecchio in modo stabile e fissarlo al suolo con chiodi o tasselli.
- Osservare la portata dell'elevatore: questa è dipendente dalla lunghezza dell'elevatore, dall'inclinazione scala e se si lavora con o senza sostegno scala. Vedi la scala d'inclinazione e la tabella di carico riportate sul piedistallo.
- Utilizzare la macchina solo in perfetto stato tecnico e consapevoli della sicurezza e dei pericoli e rispettando le istruzioni d'uso.
- Eliminare immediatamente quelle anomalie che possono pregiudicare la sicurezza.
- Nel caso ci siano modifiche rilevanti la sicurezza sull'apparecchio o del suo comportamento d'esercizio, fermare immediatamente la macchina e comunicare l'anomalia alla direzione dell'impresa o al suo incaricato.
- Non eseguire nessuna modifica, aggiunta o trasformazione sulla macchina. Questo vale anche per l'installazione e la regolazione dei dispositivi di sicurezza come p.es. i finecorsa.
- Non modificare, togliere, deviare o ponticellare i dispositivi di protezione.
- Rinnovare immediatamente i cartelli di indicazione e di avvertimento nonché le scritte di sicurezza danneggiate o allontanate.
- In situazioni nelle quali sussiste pericolo per il personale addetto alla manovra o per la macchina, l'addetto può fermare la macchina premendo il pulsante di ARRESTO D'EMERGENZA situato sulla pulsantiera (1).
- Traslare in basso la piattaforma di carico e disinserire l'apparecchio se si hanno velocità del vento > 45 km/ora. (Forza del vento 6, fischi dai fili!)



Fig. 2 pulsante ARRESTO D'EMERGENZA

- Non mettere in funzione l'apparecchio, se dalla macchina stessa, dal mezzo di sollevamento carichi o dal carico derivano dei pericoli per le persone.
- L'impresario deve provvedere che la zona di pericolo al punto basso di carico, con eccezione dell'accesso al mezzo di sollevamento carichi o all'imbragatura, venga sbarrata.

### 4.3.1 Controllo/collaudo

**GEDA Lift** è una macchina conforme alla direttiva macchine CE 2006/42/CE. Una copia della dichiarazione di conformità è stata pubblicata in queste istruzioni d'uso.

**Controlli dopo ogni montaggio → cfr. capitolo 13.1**

**I seguenti controlli sono già stati eseguiti in fabbrica:**

- Prova dinamica con portata con coefficiente pari a 1,1.
- Prove elettriche conformi alla norma EN 60204.
- Controlli della funzionalità.

**Controlli ripetitivi:**

- Controlli prima della messa in funzione, controlli ripetitivi nonché controlli intermedi devono essere eseguiti secondo le vigenti prescrizioni nazionali.

### **AVVISO**

GEDA consiglia di eseguire un controllo ricorrente ogni anno. In caso di sollecitazione elevata (es. esercizio a più turni) il controllo deve avvenire a intervalli più frequenti.

- I risultati dei controlli ripetitivi possono essere registrati in iscritto nell'apposito allegato.

### 4.3.2 Indicazioni di sicurezza durante il montaggio, il funzionamento e il trasporto

- Prima di iniziare i lavori sul luogo d'impiego, familiarizzarsi con l'ambiente di lavoro, p.es. esistenza di ostacoli nell'ambito di lavoro e del traffico, portata del suolo e protezione necessaria del cantiere rispetto all'ambito del traffico pubblico.
- Caricare e trasportare solo apparecchiature smontate, imballate e legate accuratamente.
- Proteggere principalmente la macchina contro l'utilizzo non autorizzato (togliere la corrente)! Alla fine dei lavori/pause non lasciare in giro la pulsantiera, bensì staccarla e custodirla sotto chiusura.
- Piazzare in modo sicuro il carico sulla piattaforma, materiale che tende ad inclinarsi o che è più alto della piattaforma risp. che potrebbe cadere deve essere fissato in modo sicuro (pensare anche a venti che arrivano inaspettatamente).
- Non intrattenersi o lavorare sotto la piattaforma di carico!
- Non mettere oggetti sotto la piattaforma di carico.
- Caricare il mezzo di sollevamento carichi centralmente, osservare la portata massima.
- Carichi sporgenti non sono permessi.
- L'impiego verticale non è consentito.
- Controllare se ci sono danni esterni riconoscibili, rumori e difetti. Comunicare alla direzione dell'impresa o al suo incaricato immediatamente eventuali cambiamenti o anomalie constatati. Eventualmente fermare immediatamente la macchina e bloccarla.
- Non accedere al mezzo di sollevamento carichi!

### 4.3.3 Indicazioni di sicurezza durante la manutenzione

- Staccare la spina dalla rete elettrica prima di eseguire lavori di manutenzione.
- Fare eseguire lavori di manutenzione e di riparazione solo da personale specializzato autorizzato. Durante ciò p.es. bisogna fare attenzione ad eventuali pericoli particolari che sussistono durante lavori su impianti elettrici.
- Dopo aver terminato i lavori di manutenzione, ricollocare a regola d'arte tutti i dispositivi di protezione dapprima smontati.
- Trasformazioni o modifiche arbitrarie della macchina pregiudicano la sicurezza e non sono consentite.
- I ricambi devono corrispondere alle richieste tecniche del costruttore. Raccomandazione: impiegate solo ricambi originali della GEDA.

#### 4.4 Stimolo per creare un manuale di istruzioni d'uso

Istruzioni d'uso sono regole che un impresario crea per lo svolgimento sicuro dell'esercizio. Qui si tratta di istruzioni vincolanti, che l'impresario emette nell'ambito del suo diritto direzionale. I collaboratori/dipendenti sono obbligati ad osservare queste istruzioni attraverso le prescrizioni antinfortunistiche.

L'obbligo generale dell'impresario, di creare istruzioni per l'uso e di metterle a conoscenza deve essere derivato dalla prescrizione antinfortunistica «Prescrizioni generali».

Secondo questa prescrizione l'impresario per prevenire incidenti di lavoro deve prendere apposite disposizioni, e viene richiesto che l'impresario deve istruire gli assicurati sui pericoli che possono venirsi a creare

durante la loro attività e anche istruirli sulle misure da adottare per evitarli. Queste richieste l'impresario le può soddisfare mediante l'aiuto di istruzioni d'uso.

Le presenti istruzioni d'uso sono quindi da completare con le prescrizioni nazionali inerenti alla prevenzione di infortuni (UVV) e la protezione dell'ambiente! p. es.:

EN 60204-1 e Direttiva CE

- 89/655/CEE sulle prescrizioni minime per la sicurezza e la salvaguardia della salute durante l'utilizzo di mezzi di lavoro usati durante il lavoro dai lavoratori.

#### 4.5 Il collaboratore/dipendente deve essere stato istruito:

- sui pericoli che possono crearsi manovrando la piattaforma di carico impiegata e sulle misure di protezione necessarie da adottare e sulle regole di comportamento incluso le istruzioni in caso di pericolo e sul pronto soccorso.
- sul genere e volume di controlli periodici da effettuare per ottenere uno stato sicuro di lavoro (vedi Cap. 13).
- Manutenzione
- sull'eliminazione di anomalie di funzionamento.
- sulla tutela dell'ambiente.
- sull'uso sicuro con dispositivi elettrici.
- Attraverso disposizioni e controlli l'azienda dell'utente deve provvedere alla pulizia e ad una buona visibilità sul posto d'installazione della macchina.
- Le competenze durante il montaggio e lo smontaggio, la manovra e la manutenzione devono essere regolate in modo chiaro dall'azienda utilizzatrice e rispettate da tutte le persone, affinché sotto l'aspetto della sicurezza non vengano a crearsi delle competenze non chiare.
- L'operatore deve impegnarsi di manovrare la macchina solo in uno stato perfetto. Egli è obbligato di comunicare immediatamente al suo superiore eventuali cambiamenti, inerenti la sicurezza, venutesi a creare sull'apparecchio.
- Rispettare i cartelli di indicazione e di avvertimento collocati.
- L'operatore deve provvedere anch'egli, che sulla macchina non s'intrattiene nessuna persona che non sia autorizzata.

## 5 Dati tecnici

### GEDA® LIFT 200 STANDARD

- Potenza motore	1,0 kW
- Corrente motore	6,4 A
- Tempo di inserimento (TI)	60 %
- Tipo di protezione	IP 44
- Peso del verricello (con 43 m di fune):	56 kg
- Lunghezza massima di corsa della scala fino al cornicione di gronda:	19 m
- Velocità di sollevamento:	25 m/min.
- Portata massima:	200 kg
- Lunghezza di una scala:	0,5 m / 0,75 m / 1 m / 2 m
- Dimensioni p. es. 18,3 m (elevatore imballato)	2,2 m × 0,8 m × 1,15 (1,45 m)
- Lunghezza fune	43 m, massimo 63 m

### GEDA® LIFT 250 COMFORT

- Potenza motore	1,3 kW
- Corrente motore	8,6 A
- Tempo di inserimento (TI)	60 %
- Tipo di protezione	IP 44
- Peso del verricello (con 43 m di fune):	48 kg
- Lunghezza massima di corsa della scala fino al cornicione di gronda:	19 m
- Velocità di sollevamento:	30 m/min.
- Portata massima:	250 kg
- Lunghezza di una scala:	0,5 m / 0,75 m / 1 m / 2 m
- Dimensioni p. es. 18,3 m (elevatore imballato)	2,2 m × 0,8 m × 1,15 (1,45 m)
- Lunghezza fune	43 m, 63 m, massimo 83 m

### GEDA® FIXLIFT 250

- Potenza motore	0,6/1,2 kW
- Corrente motore	7/8 A
- Tempo di inserimento (TI)	60 %
- Tipo di protezione	IP 44
- Peso del verricello (con 43 m di fune):	48 kg
- Lunghezza massima di corsa della scala fino al cornicione di gronda:	19 m
- Velocità di sollevamento:	19/38 m/min
- Portata massima:	250 kg
- Lunghezza di una scala:	0,5 m / 0,75 m / 1 m / 2 m
- Dimensioni p. es. 18,3 m (elevatore imballato)	2,2 m × 0,8 m × 1,15 (1,45 m)
- Lunghezza fune	43 m, 63 m, massimo 83 m

#### In generale:

- Gruppo motore del verricello	«M2» secondo FEM 1001 Fascicolo 2
- Valori di emissione acustici (la costante d'incertezza misurata è di 4 dB (A))	$L_{PA} < 78$ dB (A)
- Pressione dinamica secondo pr EN 12158-2: durante il montaggio in funzionamento non in funzione	$q = 100$ N/m <sup>2</sup> (= 45 km/ora) $q = 100$ N/m <sup>2</sup> (= 45 km/ora) mezzo di sollevamento carichi al suolo



**Unità base composta da:**

- 1 verricello elettrico 230V/50Hz con 43 m di fune – 6 mm DIN 3060 SE 1770 Forza di rottura minima 19,7 kN
- Finecorsa con 21 m di cavo (innestabile per elevatori LIFT 250 COMFORT e FIXLIFT 250)
- Pulsantiera con 5 m di cavo (innestabile per elevatori LIFT 250 COMFORT e FIXLIFT 250)
- Carrello standard con dispositivo di sicurezza contro rottura fune
- 1 piedistallo 2 m
- Testata

**Prolunga dell'unità base****elevatori GEDA-LIFT 200 STANDARD, GEDA-LIFT 250 COMFORT e GEDA-FIXLIFT 250**

	con parte scala 150/200 kg	con parte scala 200/250 kg
- parte scala di 2 m con ghiera completa	9,5 kg	11,3 kg
- parte scala di 1m con ghiera completa	5,8 kg	6,8 kg
- parte scala di 0,75 m con ghiera completa	4,9 kg	5,8 kg
- parte scala di 0,5 m con ghiera completa	4 kg	4,8 kg
- sostegno scala di alluminio 5,7 m	11 kg	11 kg
- prolunga 2,0 m per il sostegno scala di alluminio	4 kg	4 kg

**Mezzo di sollevamento carichi**

- Pianale universale con protezione laterale ribaltabile	31 kg
- Protezione frontale per pianale universale	3,9 kg
- Aggancio per secchi innestabile sul pianale universale	6,5 kg
- Piattaforma Vario con protezione laterale ribaltabile	38 kg
- Grande piattaforma di trasporto con pareti gabbia innestabili in verticale e orizzontale (inclinazione piattaforma regolabile)	55 kg
- Pianale per piastre con sostegno, regolabile per larghezza piastre da 0,5 a 1,6 m	40 kg
- Pianale per mattoni con griglia di protezione ribaltabile in alto, carrello e 2 pallet	40 kg
- Cassone ribaltabile con dispositivo ribaltabile (solo per carrello standard)	64 kg

**Accessori**

- Parte piegabile regolabile continuo da 20° a 45°, girevole, con lato corto e lungo	16,5 kg
- Parte piegabile 20°, regolabile continuo fino a 45°	14 kg
- Carrello per alleggerimento ruote	12 kg
- Scatola piccola di distribuzione corrente	8 kg
- Tamburo per cavo con 33 m, 3 × 2,5 mm <sup>2</sup>	8 kg
- Tubo di prolunga per sostegno scala di alluminio fino a 7,4 m	4 kg
- Telaio per il trasporto manuale dell'unità base	11 kg
- Distributore tegole	11 kg
- Cavalletto d'appoggio	9,4 kg

**Accessori speciali**

- Carrello ribaltabile con sicurezza contro rottura fune	45 kg
- Cassone ribaltabile per carrello ribaltabile	31 kg

## 6 Descrizione

- Tutti gli elevatori ad uso inclinato GEDA possono avere verso la gronda una lunghezza della rotaia di guida fino a 19 m.
- Il montaggio avviene senza attrezzi direttamente sul posto di lavoro.
- Le leggere e maneggevoli guide di alluminio vengono innestate una nell'altra e avvitate a mano.
- L'elevatore si disinserisce automaticamente, quando arriva all'estremità superiore o inferiore oppure quando la fune si è allentata.
- I diversi mezzi di sollevamento carichi (vedi Cap. 5) sono uguali per tutte e tre le varianti.
- Se il piedistallo viene prolungato con profili scala rinforzati, la portata massima aumenta a 250 kg, come visibile nei dati di portata situati sul piedistallo (vedi Fig. 24 e Fig. 25)
- La zona di pericolo, ad eccezione dell'accesso al mezzo di sollevamento carichi, va sbarrato e contrassegnato.
- La manovra avviene tramite pulsantiera fuori la zona di pericolo.

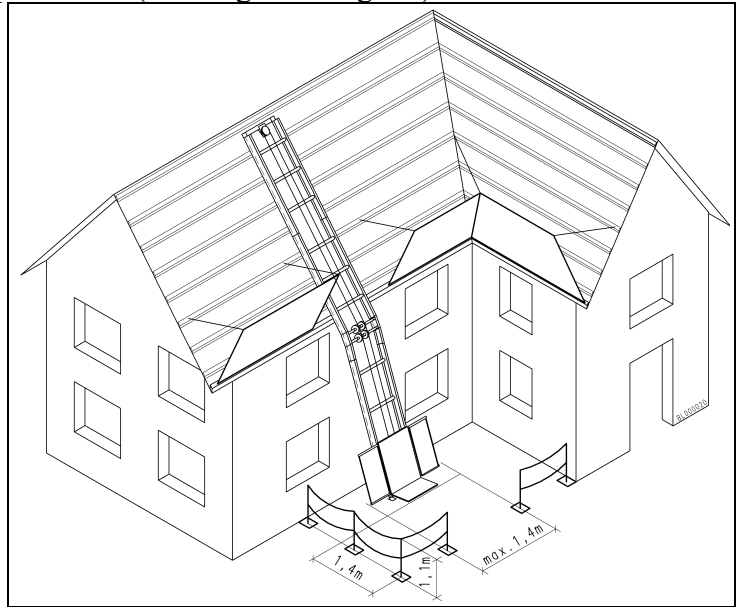


Fig. 3 sbarramento della zona di pericolo

### elevatore GEDA-LIFT 200 STANDARD

- 1 velocità di sollevamento  
velocità di sollevamento del carrello max. 25 m/min.
- L'elevatore viene manovrato con la pulsantiera.
- Sulla pulsantiera può essere selezionata la direzione SU e GIÙ.

### elevatore GEDA-LIFT 250 COMFORT

- 1 velocità di sollevamento  
velocità di sollevamento del carrello max. 30 m/min.
- L'elevatore viene manovrato con la pulsantiera innestabile.
- Sulla pulsantiera può essere selezionata la direzione SU e GIÙ.

### elevatore GEDA-FIXLIFT 250

- 2 velocità di sollevamento  
avviamento e arresto con 19 m/min., nel mezzo la velocità di sollevamento del carrello è max. 38 m/min.
- L'elevatore viene manovrato con la pulsantiera innestabile.
- Sulla pulsantiera può essere selezionata la direzione SU e GIÙ in due stadi di velocità.

## 6.1 Componenti meccanici e elementi di comando

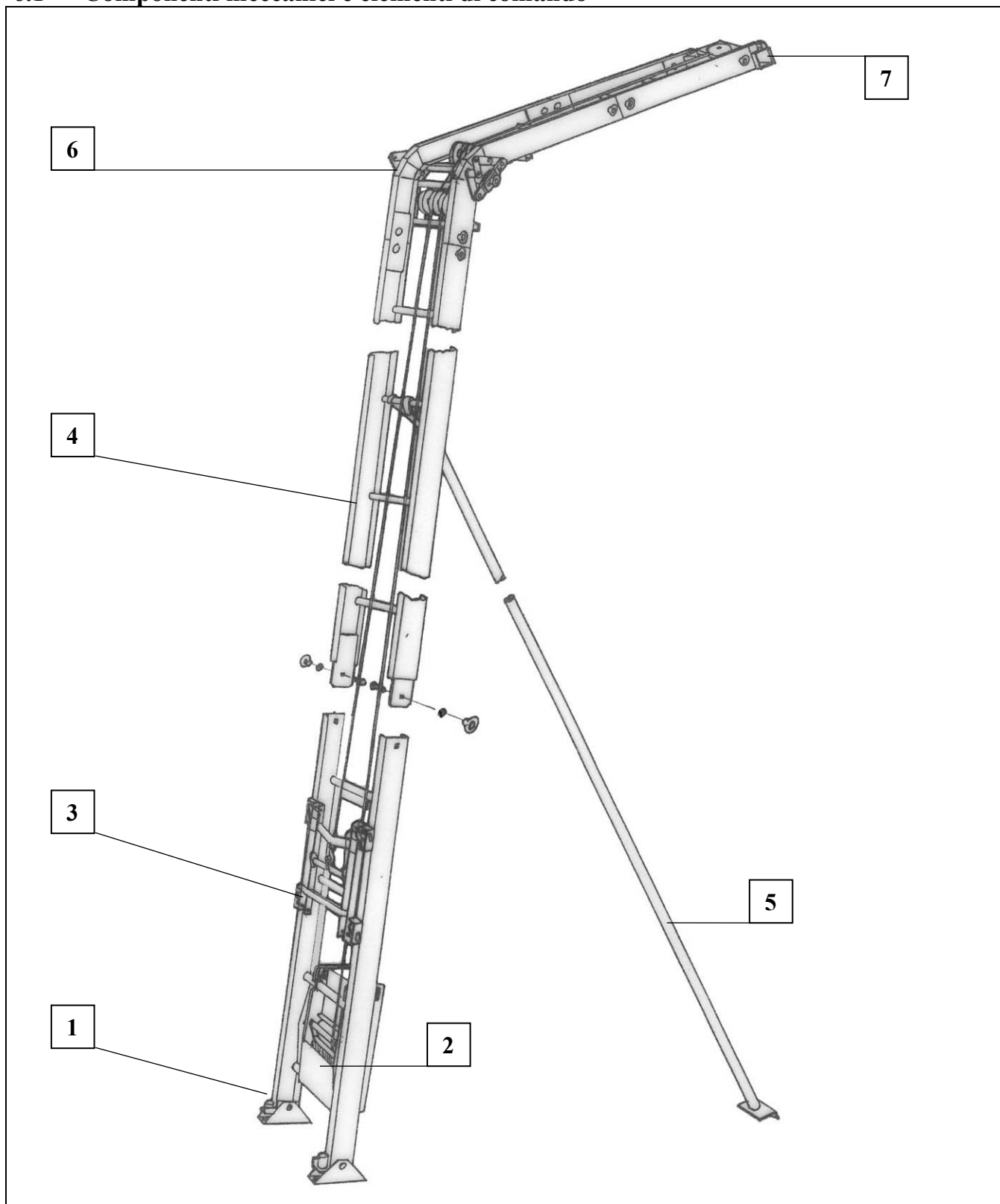


Fig. 4 elevatore GEDA-LIFT

1 = piedistallo scala  
2 = verricello  
3 = carrello standard  
4 = parte scala

5 = sostegno scala di alluminio, estraibile  
6 = parte piegabile  
7 = testata

### 6.1.1 elevatore GEDA-LIFT 200 STANDARD

La pulsantiera e il finecorsa SU sono collegati fissi al verricello dell'elevatore GEDA-LIFT 200 STANDARD.

- 1 = verricello «GEDA-LIFT 200 STANDARD»
- 2 = cavo comandi
- 3 = cavo di rete con connettore
- 4 = cavo del finecorsa

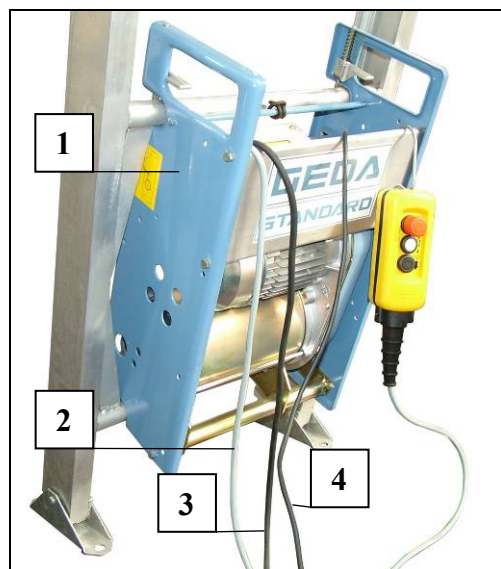


Fig. 5 verricello LIFT 200 STANDARD

### 6.1.2 elevatori GEDA-LIFT 250 COMFORT e FIXLIFT 250 Verricello LIFT 250 COMFORT

La pulsantiera e il finecorsa SU per il verricello LIFT 250 COMFORT e FIXLIFT 250 sono collegati al verricello e quindi rimovibili.

- 1 = verricello «GEDA-LIFT 250 COMFORT»
- 2 = presa a 5 poli (grigio) per la pulsantiera
- 3 = presa a 3 poli (grigio) per il finecorsa superiore
- 4 = cavo di rete con connettore

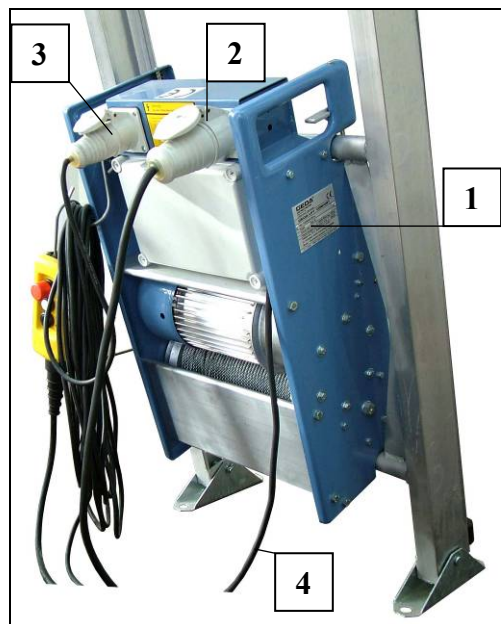


Fig. 6 verricello LIFT 250 COMFORT

- 5 = presa a 7 poli (blu) per la pulsantiera

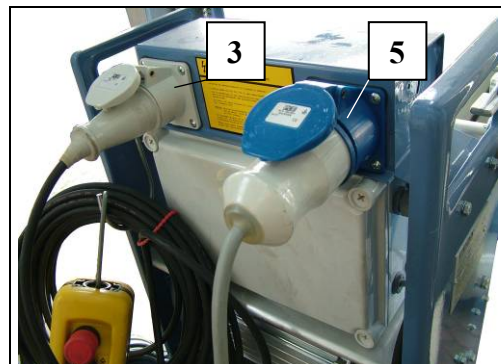


Fig. 7 verricello FIXLIFT 250

### 6.1.3 Pulsantiera per verricello GEDA-LIFT 200 STANDARD e LIFT 250 COMFORT

La pulsantiera commuta uno stadio di velocità nella direzione SU risp. GIÙ. Per il verricello «LIFT 250 COMFORT» la pulsantiera è eseguita con connettore.

- 1 = pulsante di ARRESTO D'EMERGENZA
- 2 = pulsante SU
- 3 = pulsante GIÙ
- 4 = staffa di sospensione

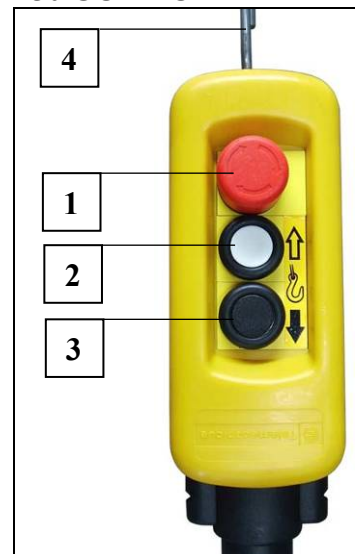


Fig. 8 pulsantiera (a 1 stadio)

### 6.1.4 Pulsantiera per il verricello GEDA FIXLIFT 250

Per il verricello «FIXLIFT 250» la pulsantiera è eseguita con connettore.

- 1 = pulsante di ARRESTO D'EMERGENZA
- 2 = pulsante SU
- 3 = pulsante GIÙ
- 4 = staffa di sospensione

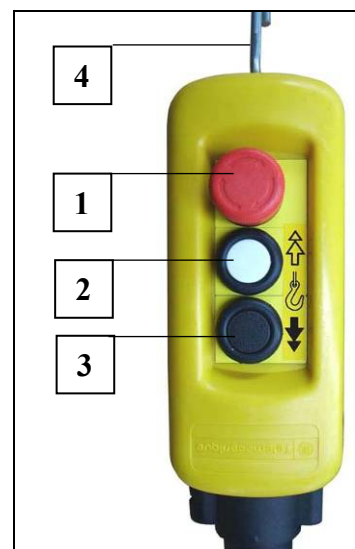


Fig. 9 pulsantiera (a 2 stadi)

### 6.1.5 Finecorsa SU

Il finecorsa SU (1) è uguale per tutti i verricelli. Per il verricello «LIFT 200 STANDARD» il cavo del finecorsa è collegato fisso alla morsettiera del verricello.

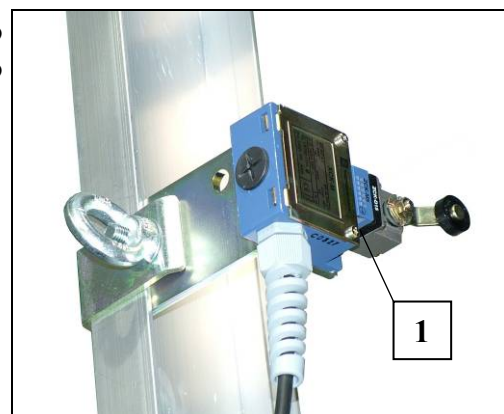


Fig. 10 finecorsa SU

### 6.1.6 Finecorsa GIÙ (interruttore di fune lenta)

Il finecorsa inferiore viene azionato dall'interruttore di fune lenta.

- La fune è guidata attraverso l'interruttore di fune lenta (1) e viene tesa tramite il carrello con il mezzo di sollevamento carichi.
- Se il carrello trasla nel piedistallo la fune si allenta e l'interruttore di fune lenta (1) disinserisce la discesa.

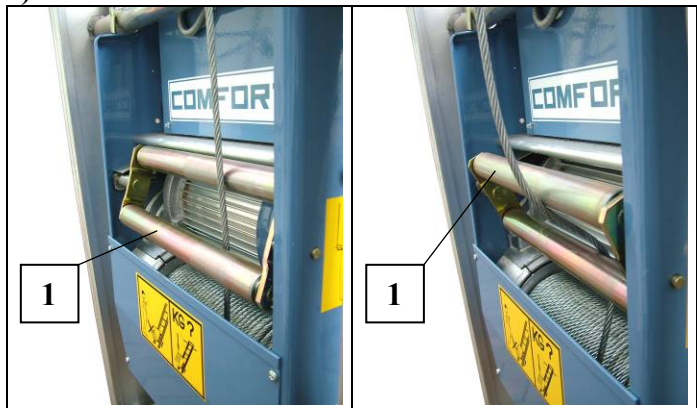


Fig. 11 finecorsa GIÙ

## 6.2 Accessori

### 6.2.1 Telaio per il trasporto manuale dell'unità base

- Per il trasporto manuale del verricello o del gruppo elevatore smontato nelle sue parti (piedistallo con verricello e carrello, eventualmente con pianale universale e tutti i componenti dell'elevatore)
- Fissare le parti sciolte per mezzo della cintura per legare (2).

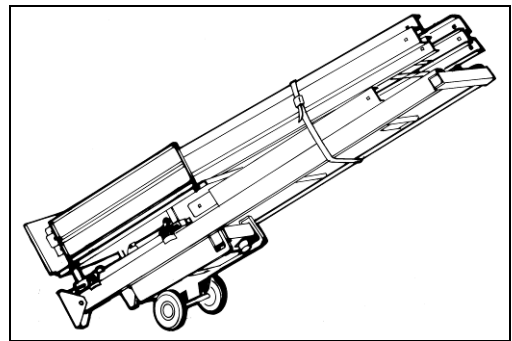


Fig. 12 telaio

- Appoggiare il telaio (1) da dietro al verricello (le staffe devono ingranare sotto), girare ambedue le linguette di fissaggio all'esterno e fissare il telaio, avvitando forte le due viti ad occhiello.

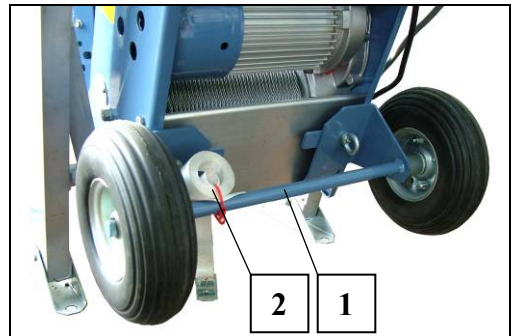


Fig. 13 montare il telaio

### 6.2.2 Carrello

Carrello per lo spostamento laterale dell'elevatore obliquo pronto all'impiego con alleggerimento ruote. Prima di erigere l'elevatore obliquo sul piedistallo

- smontare le scarpe
- bloccare il carrello con due perni innestati e fissare. - Le ruote devono essere rivolte in avanti.

#### INDICAZIONE

Prima di spostare l'elevatore obliquo, traslare in basso il carrello.

- Allentare il carrello (1) durante il funzionamento, a ciò
  - premere in basso la leva (2)
  - alzare la staffa di sicurezza (3)
  - rialzare la leva (2).

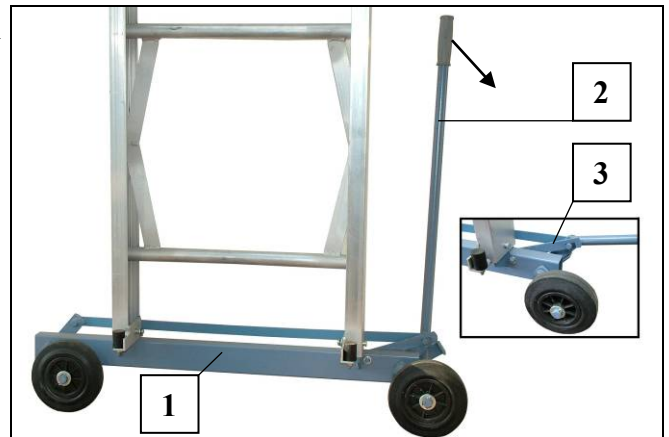


Fig. 14 carrello

### 6.2.3 Cavalletto d'appoggio

Con il cavalletto d'appoggio sul tetto è possibile eseguire lavori sul tetto sotto la pista guida.

- Infilare il cavalletto d'appoggio (1) in uno scalino (4) della pista di guida posta sul tetto e fissare con il blocco a molla (3).
- Regolare l'altezza delle due staffe di bloccaggio esterne (2).

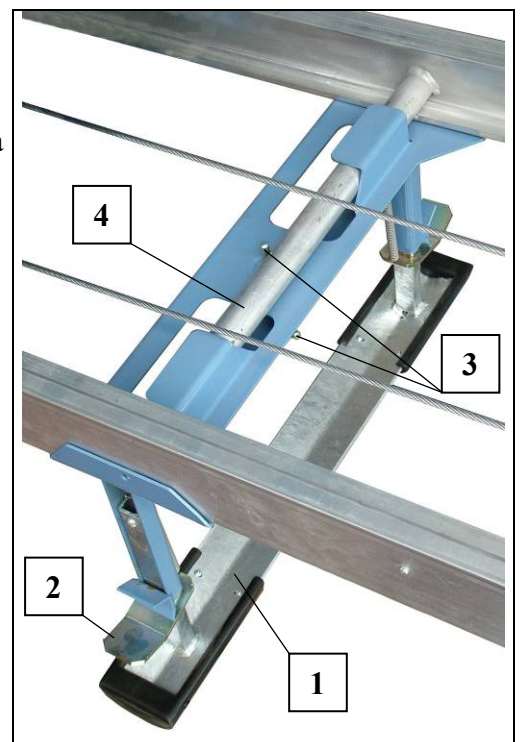


Fig. 15 cavalletto d'appoggio sul tetto



### 6.2.4 Distributore tegole

Per la distribuzione orizzontale di tegole sul tetto.

- Appoggiare il distributore tegole sulle traverse e spostarlo lateralmente.

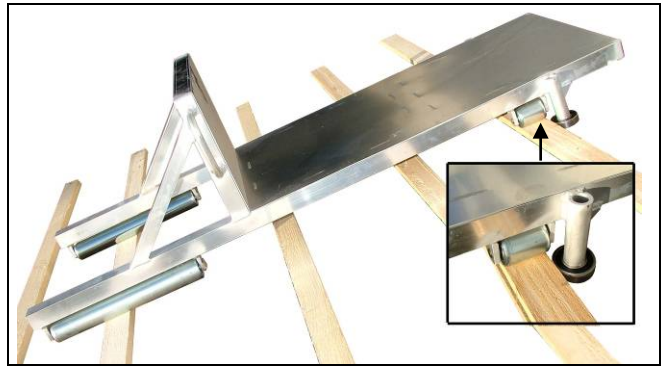


Fig. 16 distributore tegole

### 6.2.5 Scatola piccola di distribuzione corrente

Elevatori per ponteggi devono essere fatti funzionare per mezzo di una scatola di distribuzione corrente (vedi le prescrizioni nazionali).

- Piantare la barra dispersore (3) nel suolo e collegarlo con il conduttore PE giallo/verde della scatola di distribuzione corrente.
- Collegare il cavo di rete della scatola di distribuzione corrente (1) con la rete elettrica del cantiere.
- Premendo il tasto di prova testare l'intervento dell'interruttore per dispersione di corrente.
- Infilare il cavo di rete del verricello (2) nella cassetta di distribuzione corrente.



Fig. 17 scatola piccola di distribuzione corrente

## 7 Richieste al sito di installazione

### 7.1 Sottosuolo

- Sottosuolo orizzontale e portante.
- Se ciò non è presente, allora utilizzare basi distributrici del carico.

### 7.2 Collegamento elettrico (da parte del cliente)

- Il cliente deve mettere a disposizione una scatola di distribuzione di corrente per uso su cantiere con interruttore di sicurezza per correnti di guasto a 230V (110 V), 50Hz e sicurezza di 16A ad azione ritardata.
- Il cavo di rete con spina a contatto di protezione ha una lunghezza di 3 m. Come prolunga del cavo di rete collegare un tubo flessibile di gomma (almeno 3 × 2,5 mm<sup>2</sup> risp. 3 × 4 mm<sup>2</sup> a 110V max., 50 m), per evitare cadute di tensione e con ciò quindi perdita di potenza del motore.

### INDICAZIONE

Ad una alimentazione di corrente non buona, eventualmente staccare altre utenze di corrente dalla rete.

- Allacciamento con 110V, 50Hz: 3 × 4,0 mm<sup>2</sup>. - Osservare le prescrizioni nazionali per l'allacciamento di 110V.



## 8 Trasporto

- Al ricevimento controllate la fornitura dell'elevatore se riporta dei danni dovuti al trasporto e se è completa in corrispondenza alla Vostra ordinazione.
- In caso di danni dovuti al trasporto informare immediatamente il trasportatore merci e il rivenditore.
- Per il trasporto sul cantiere l'elevatore può essere smontato in singoli parti.
  - Parte più pesante = 56 kg (verricello «LIFT 200 STANDARD»)
  - Parte più lunga = 2,20 m

## 9 Installazione



**L'elevatore obliquo deve essere installato secondo le istruzioni di montaggio e d'uso sotto la direzione/vigilanza di una persona specializzata definita dall'impresario!**

**Questa persona specializzata deve conoscere le istruzioni di montaggio e d'uso, deve possedere abbastanza esperienza e deve essere stata istruita sui pericoli esistenti che possono crearsi manovrando l'elevatore.**

### Personale addetto al personale

L'elevatore obliquo deve essere montato, smontato e mantenuto in efficienza solo da personale specializzato (esperti in materia), le quali per la loro formazione avuta o per le loro conoscenze ed esperienza pratica offrono garanzia per l'uso a regola d'arte e che sono istruiti sui pericoli esistenti. Queste persone devono essere state scelte dall'impresario per il montaggio, lo smontaggio e la manutenzione.

### 9.1 Indicazioni di sicurezza in generale

- Prima di ogni installazione, controllare se tutte le parti dell'elevatore come p. es. parti di scala, cavi elettrici e il comando sono in uno stato perfetto. Non mettere in funzione l'elevatore, nel caso siano presenti dei danneggiamenti! – Parti danneggiate vanno immediatamente sostituite.
- Sul luogo d'impiego, familiarizzarsi con l'ambiente di lavoro, p.es. esistenza di ostacoli nell'ambito di lavoro e del traffico e protezione necessaria del cantiere rispetto all'ambito del traffico pubblico.
- Sbarrare la zona di pericolo dell'elevatore e contrassegnata con un segnale di avvertimento.
- Sotto l'elevatore non deve intrattenersi nessuna persona.
- Non superare la lunghezza max. della rotaia di guida di 19 m fino alla gronda! – L'elevatore obliquo può essere prolungato a scelta, quando è appoggiato sul tetto.

### **ATTENZIONE**

La lunghezza della fune deve essere tale che gli ultimi due avvolgimenti rimangano sempre sul tamburo.

- Osservare la portata dell'elevatore: questa è dipendente dalla lunghezza dell'elevatore, dall'inclinazione scala e se si lavora con o senza sostegno scala. Vedi la scala d'inclinazione e la tabella di carico riportate sul piedistallo.
- È vietato il trasporto delle persone.
- È vietato accedere sul mezzo di sollevamento carichi.
- Rispettare le norme antinfortunistiche nazionali delle autorità addette alla protezione sul lavoro e tutte le leggi e direttive in vigore.
- Indossare l'equipaggiamento individuale di protezione (p.es. casco protettivo, scarpe di sicurezza).

## 9.2 Assemblare e installare parti della scala

- Per motivo delle lunghezze binari graduate (2 m, 1 m, 0,75 m e 0,5 m) è possibile adattare la lunghezza dell'elevatore fino a 25 cm di precisione.
- La precisa altezza viene compensata per mezzo della posizione obliqua.
- Appoggiare al suolo il piedistallo (1) e le parti dei binari seguenti (3) con i tubi saldati rivolti in basso.
- Introdurre il carrello (2) nel piedistallo (1) (la sicurezza contro la rotturafune (7) deve essere rivolta in alto).

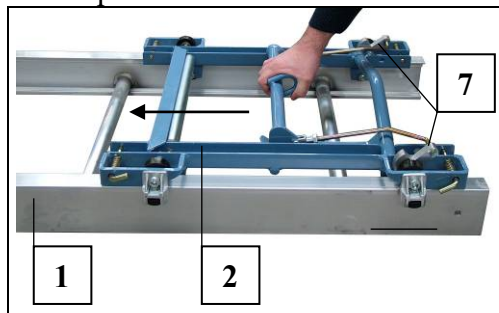


Fig. 18 introdurre il carrello nel piedistallo

- Infilare insieme il piedistallo (1) e le parti dei binari (3) e avvitare (le ghiere (4) devono essere rivolte all'esterno).
- Assemblare allo stesso modo le parti della scala, per la lunghezza massima d'installazione vedi la tabella dei carichi situata sul piedistallo.

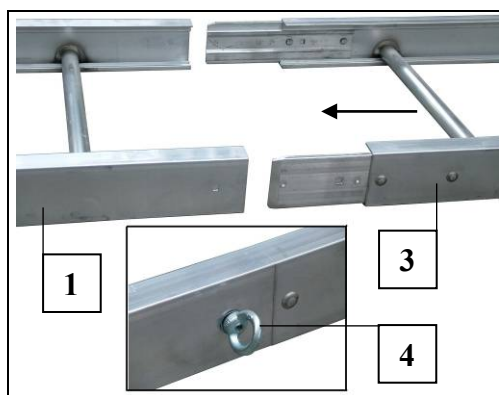


Fig. 19 assemblare le parti della scala

### **ATTENZIONE**

Lunghezza max. della rotaia di guida fino alla gronda = 19 metri.

L'elevatore obliquo può essere prolungato a scelta, quando è appoggiato sul tetto. - Per la capacità della fune vedi Cap. 5.



**La pista della scala deve essere eretta solo entro un angolo d'inclinazione di 50° - 70°.**

### **ATTENZIONE**

Installare l'elevatore su una base fissa, piana e stabile. Se ciò non è possibile, allora utilizzare basi distributrici del carico.

### 9.2.1 Installazione senza la parte pieghevole

- Inserire la testata (5) sull'estremità superiore della pista della scala. - La protezione rulli della fune (6) è rivolta in alto.  
Infilare la vite di chiusura dall'interno, dall'esterno avvitare con rondella elastica e ghiera (4).

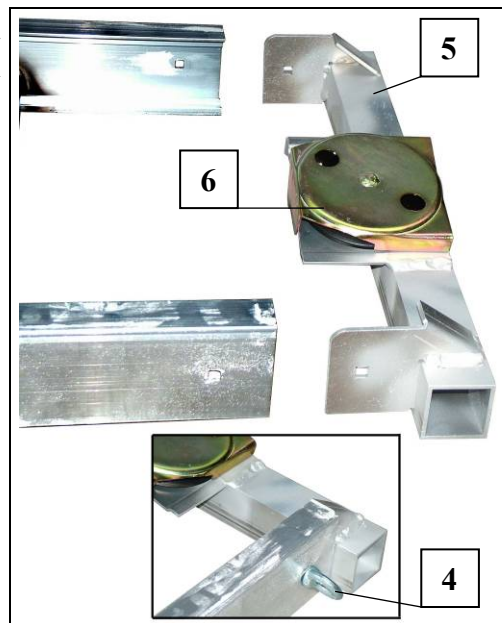


Fig. 20 montare la testata

- Erigere la pista della scala. - Eventualmente avvolgere una corda alla testata e sollevare.
- Bloccare la pista della scala nella zona superiore, p. es. testata, contro scivolamento (legare forte o fissare con cintura all'edificio).
- Il piedistallo e il sostegno vanno fissati al suolo. (con tasselli, chiodi o s.)

### 9.2.2 Installazione con la parte pieghevole

- La parte pieghevole (8) viene installata e avvitata all'estremità superiore della pista della scala.
- Infilare la vite di chiusura dall'interno attraverso ambedue gli elementi, dall'esterno avvitare con rondella elastica e ghiera (4).

#### **ATTENZIONE**

La parte pieghevole deve essere appoggiata al cornicione di gronda. Per essere facilmente adattata, la parte pieghevole può essere girata (lato lungo 0,66 m; lato corto 0,33 m).

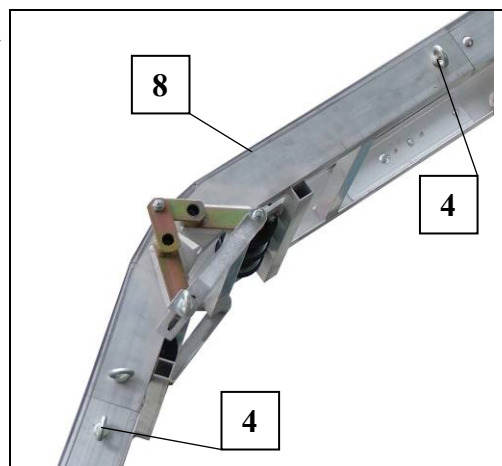


Fig. 21 montare la parte pieghevole

- Erigere la pista della scala. - Eventualmente avvolgere una corda alla parte pieghevole e sollevare.
- Allentare le ghiera (9) dalla staffa di regolazione (10) e adattare la parte pieghevole (8) all'inclinazione del tetto.
- Regolabile continuo da 20° a 45°
- Mettere sopra la parte pieghevole (8) le parti di scala necessarie, però almeno una parte scala di 2 m e avvitare con le ghiera (4).
- Serrare di nuovo le ghiera (9) con la staffa di regolazione della parte pieghevole (8). - La dentatura deve ingranare perfettamente.

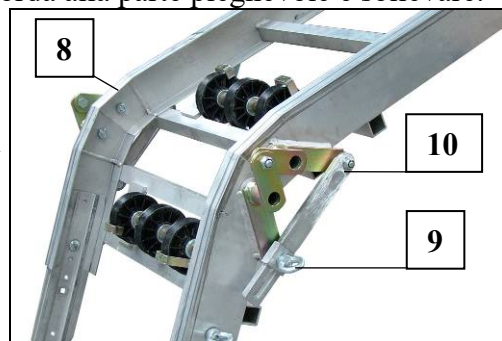


Fig. 22 regolare la parte pieghevole

Come alternativa più semplice per la parte pieghevole precedentemente descritta può essere impiegata la parte pieghevole standard (11).

- Il montaggio avviene tale e quale come per la parte pieghevole precedentemente descritta, però non può essere girata.
- La parte pieghevole standard (11) è anch'essa regolabile continua da 20° a 45°.
- Allentare le ghiera (12), spostare i profili di alluminio (14) e adattare all'inclinazione del tetto. Il passaggio dai profili di alluminio verso il piano scorribile del supporto d'acciaio (13) deve essere regolato in modo che sia possibilmente a filo.
- La regolazione dei profili di alluminio (14) è possibile effettuarla da sopra e da sotto il supporto d'acciaio (13).
- Serrare di nuovo le ghiera (12).

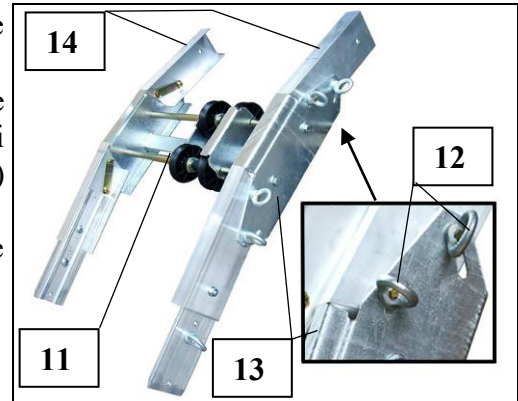


Fig. 23 parte pieghevole standard

### **INDICAZIONE**

Dopo la parte pieghevole l'angolo d'inclinazione della pista della scala deve essere almeno di 15°, per poter così garantire una corsa di ritorno perfetta del carrello.

- Inserire la testata (5) sull'estremità superiore della parte della scala. - Il rullo di rinvio della fune è rivolto in alto (vedi Fig. 20).
- Legare la testata all'edificio.
- Il piedistallo e il sostegno vanno fissati al suolo. (con tasselli, chiodi o s.)

### 9.3 Usare sostegni scala

L'elevatore obliquo GEDA può essere fatto funzionare con o senza sostegno scala. La portata rispettiva è riportata sull'adesivo incollato sull'unità base, vedi Fig. 24 e Fig. 25.

Max. 200 kg						
	50°	60°	70°			
7 m	120 kg	150 kg	200 kg			
9 m	90 kg	120 kg	150 kg			
11 m	75 kg	100 kg	130 kg			
	50°	60°	70°			
11 m	135 kg	150 kg	180 kg			
13 m	105 kg	130 kg	150 kg			
15 m	80 kg	100 kg	135 kg			
17 m	70 kg	90 kg	120 kg			
19 m	60 kg	75 kg	100 kg			
	50°	60°	70°			
15 m	105 kg	130 kg	150 kg			
17 m	80 kg	100 kg	135 kg			
19 m	70 kg	90 kg	120 kg			

Fig. 24 tabella dei carichi per parti scala 150/200 kg

Max. 250 kg						
	50°	60°	70°			
7 m	160 kg	200 kg	250 kg			
9 m	120 kg	150 kg	180 kg			
11 m	80 kg	120 kg	150 kg			
	50°	60°	70°			
11 m	200 kg	200 kg	230 kg			
13 m	200 kg	200 kg	200 kg			
15 m	150 kg	160 kg	175 kg			
17 m	120 kg	130 kg	150 kg			
19 m	80 kg	100 kg	125 kg			
	50°	60°	70°			
15 m	170 kg	200 kg	200 kg			
17 m	130 kg	160 kg	200 kg			
19 m	100 kg	120 kg	150 kg			

Fig. 25 tabella dei carichi per parti scala 200/250 kg

#### INDICAZIONE

Le indicazioni di peso nelle tabelle dei carichi valgono solo con carrello standard (14,4 kg) e pianale universale (31 kg). I pesi indicati nelle tabelle dei carichi si riducono se si impiega un carrello ribaltabile o altri mezzi di sollevamento carichi, del peso aggiuntivo di questi elementi.



**Il piedistallo è dimensionato per tutti i tipi di elevatore ad una portata max. di 250 kg.**

**La tabella dei carichi indica le portate consentite in dipendenza dei fattori seguenti:**

- parti scala 150/200 kg risp. 200/250 kg;
- lunghezze totali della pista della scala;
- funzionamento senza risp. con sostegno da 5,7 m o 7,6 m;
- mezzo di sollevamento carichi

- Determinare sulla scala riportata sul piedistallo, l'angolo d'inclinazione della pista della scala e leggere la portata risultante dalla tabella dei carichi. – A necessità, utilizzare il sostegno scala con 5,7 m risp. 7,6 m.

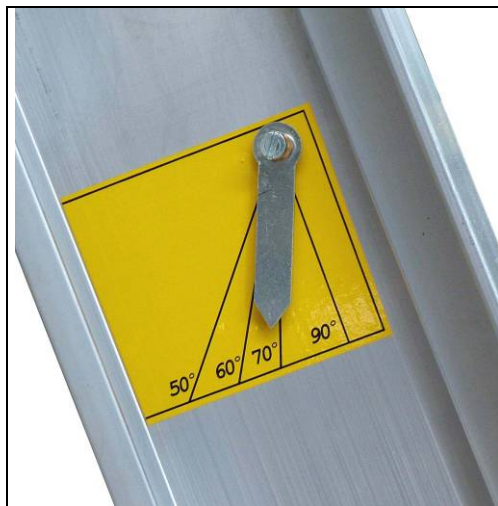


Fig. 26 scala per l'angolo d'inclinazione

- Infilare insieme il semi-sostegno superiore (1) e quello inferiore (2) e bloccare (perno con innesto elastico (3)).
- Adesso il sostegno scala di alluminio è estraibile fino a 5,7 m. Se si ha bisogno di un sostegno scala più lungo, allora bisogna infilare il tubo di prolunga (senza Figura) e quindi il sostegno poi è estraibile fino a 7,6 m.

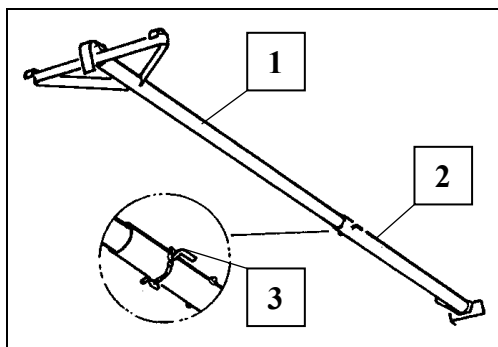


Fig. 27 sostegno scala di alluminio

### INDICAZIONE

La lunghezza del sostegno scala va scelta così, in modo che il sostegno stesso possa possibilmente essere agganciato al centro (oppure un pò più in basso) della guida, e il sostegno a ciò sia rivolto con un'inclinazione di 80° verso il suolo (Fig. 30).

- Agganciare il sostegno scala di alluminio al centro scala dall'alto nello scalino della scala. - La sicurezza s'ingrana da se stesso ed è sbloccabile tirando alla fune.

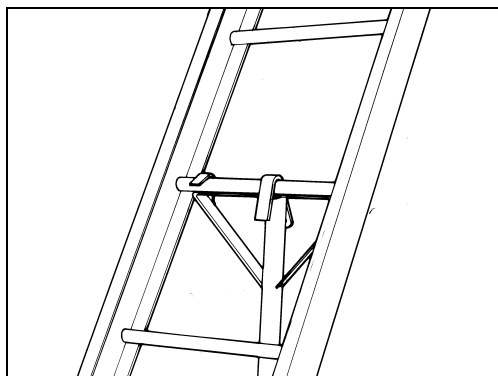


Fig. 28 agganciare il sostegno scala di alluminio

- Estrarre il tubo estraibile allentando la leva di bloccaggio (4) e regolare la lunghezza desiderata.

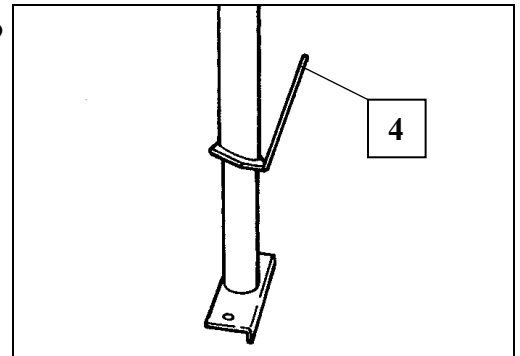


Fig. 29 leva di bloccaggio

- Fissare la parte piedistallo scala e il sostegno piedistallo con chiodi da terra. Osservare l'angolo riportato.

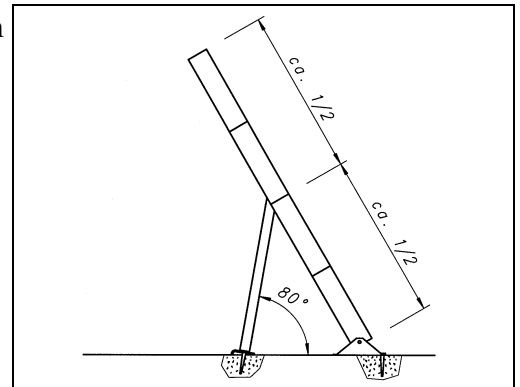


Fig. 30 angolo di regolazione dei sostegni scala



**La guida della scala non deve essere sovratensionata per mezzo del sostegno scala. La flessione naturale della scala può essere ridotta per mezzo dei sostegni al massimo solo fino alla metà. Osservare la corretta inclinazione del sostegno scala.**

### **ATTENZIONE**

Il piedistallo e il sostegno di alluminio della scala devono essere piazzati su fondo solido e devono essere fissati/bloccati.



## 9.4 Applicare il verricello

- Appoggiare il verricello (1) da dietro sullo scalino più basso del piedistallo (2).
- Con gli indici alzare le due leve di arresto (3) e ribaltare in su il verricello, fino a quando i perni ingranano attorno allo scalino.

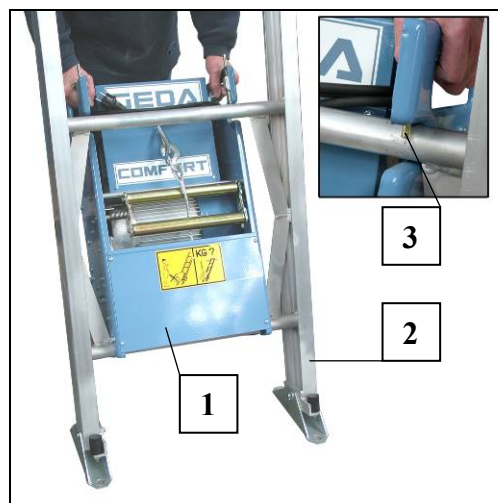


Fig. 31 applicare il verricello

### Per il verricello GEDA-LIFT 250 COMFORT e GEDA FIXLIFT 250

- Infilare il connettore (a 5 e/o 7 poli) della pulsantiera (4) al verricello.
- Infilare il cavo di finecorsa superiore (5) con connettore a 3 poli nel verricello

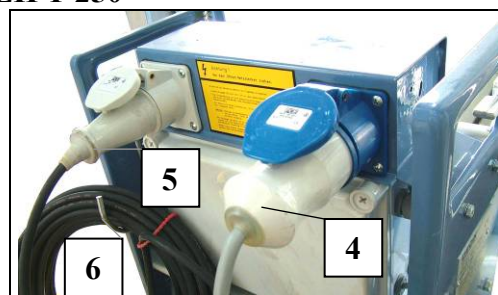


Fig. 32 siti dei connettori del verricello

- Condurre il cavo di finecorsa alla testata e montare il finecorsa al punto di fermata desiderato a destra sul binario dell'elevatore.
- Mantenere però almeno una distanza di 120 mm dalla testata.
- morsettare sul lato inferiore della scala.
- Il rullo del finecorsa deve essere rivolto in alto.

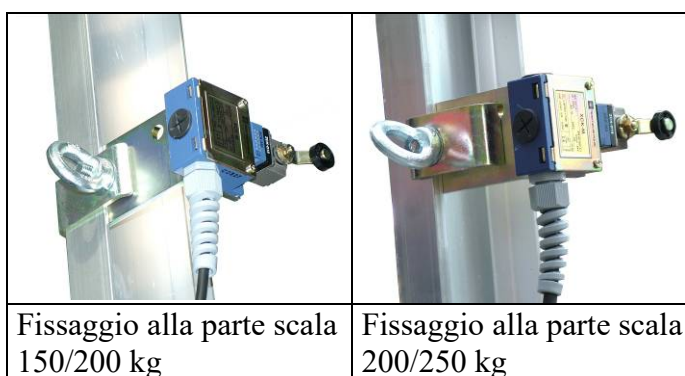


Fig. 33 montare finecorsa SU

- Arrotolare accuratamente il cavo eccedente e agganciarlo al gancio (Fig. 32 Pos. 6). - Altrimenti sussiste il pericolo di incidenti se si rimane appesi ad essi o danneggiamento del cavo.
- Collegare il cavo di rete nella scatola di distribuzione di corrente per uso di cantiere



## 9.5 Montaggio della fune

- Sganciare la fune (1) dall'ansa a molla (2) del verricello.
- Premere il tasto GIÙ nei comandi. - Sbobinare abbastanza fune, a ciò tensionare la fune affinché l'interruttore di fune lenta (3) rimanga nella posizione di funzionamento.

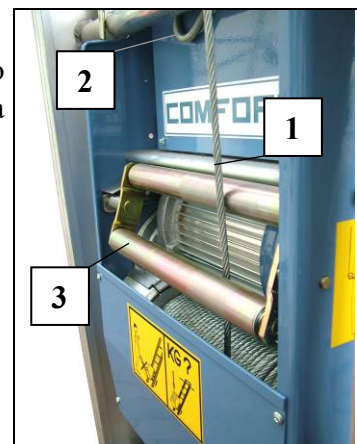


Fig. 34 sbobinare la fune

- Condurre la fune al longherone scala destro tra carrello e scalini portandola alla testata.
- Estrarre la protezione rulli della fune (4) a alla testata e girare un pò.
- Mettere la fune sopra la carrucola (1).

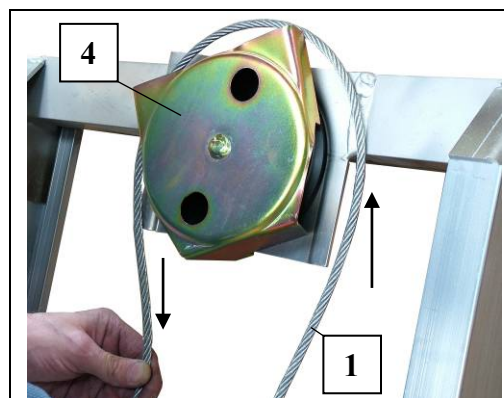


Fig. 35 condurre la fune sopra la testata

- Ruotare indietro la protezione rulli (4). - Vedi adesivo PVC!

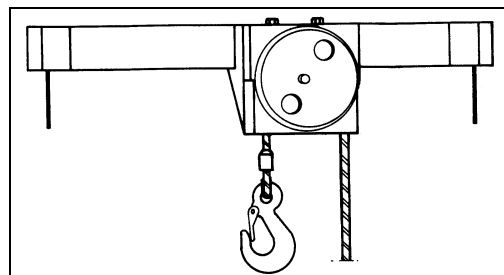


Fig. 36 targhetta PVC della testata

### INDICAZIONE

L'estremità della fune con il gancio deve trovarsi al centro della scala.

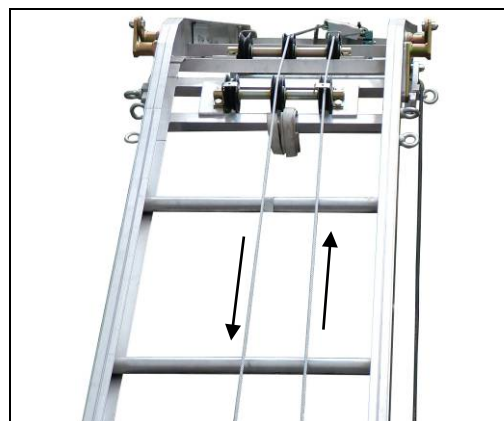


Fig. 37 guida della fune alla parte pieghevole

- Agganciare il gancio fune nell'occhiello (5) sul carrello dietro il tubo trasversale.
- Controllare il funzionamento dolce della sicurezza contro rottura fune (6).
- Avvolgere la fune sciolta perfetto e ben tesa.

### ATTENZIONE

Controllare la lunghezza della fune avvolta sul tamburo.  
La lunghezza della fune deve essere tale che gli ultimi due avvolgimenti rimangano sempre sul tamburo.

- Montare la piattaforma al carrello (vedi Cap. 9.6 Montaggio piattaforma di carico).
- Eseguire una marcia a vuoto, se necessario correggere il fincorsa superiore.

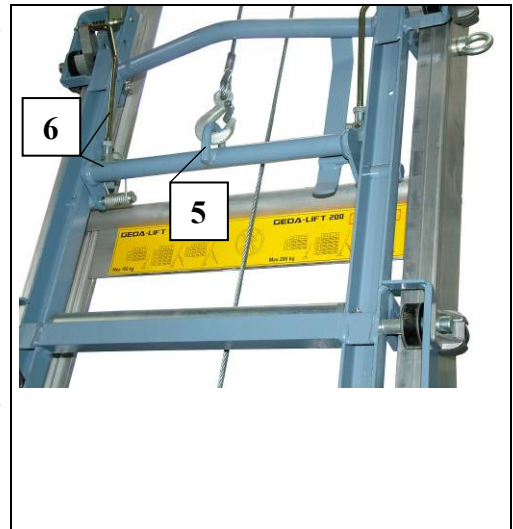


Fig. 38 agganciare la fune al carrello

## 9.6 Montaggio della piattaforma di carico



**È vietato accedere sul mezzo di sollevamento carichi e il trasporto delle persone.**

Normalmente le piattaforme di carico vengono fissati ai 4 blocchi a molla sul carrello.

Eccezione: Cassone ribaltabile con dispositivo ribaltabile (vedi Cap. 9.6.7)

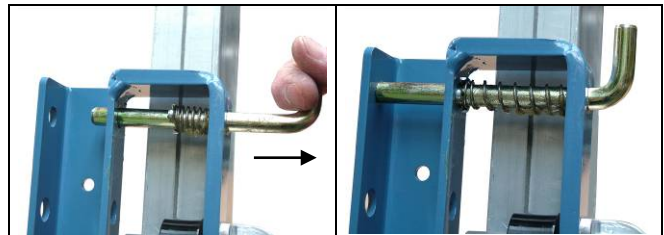


Fig. 39 blocco a molla sul carrello

### 9.6.1 Pianale universale

Peso = 31 kg

#### INDICAZIONE

Per motivi di imballaggio la protezione laterale non è montata.

- Montare la protezione laterale.
- Allentare e rimuovere i dadi esagonali (3) in alto e in basso sul retro del pianale universale (1).
- Mettere la protezione laterale, con le molle rivolte in basso, sul profilo portante (2) e fissare con i dadi esagonali (3).
- Avvitare di nuovo al profilo portante (2), con le viti fornite insieme (4), in alto e in basso.
- Montare la seconda protezione laterale allo stesso modo.

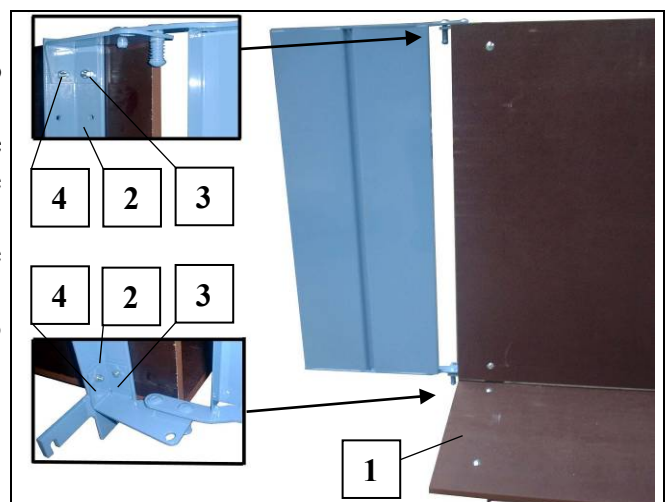


Fig. 40 assemblare il pianale universale

Il pianale universale può essere equipaggiato con una protezione frontale (accessorio). Anche questa protezione frontale (9) va montato.

- Su ambedue i lati rimuovere i dadi esterni (11) e le rosette elastiche delle viti (M12 × 40) premontate.
- Infilare la protezione frontale con le viti (10) ai fori anteriori dei profili portanti (vedi Pos. 8 Fig. 43) del pianale universale.
- Montare le rosette elastiche e i dadi (11) su ambedue i lati
- Regolare i dadi interni su ambedue i lati, in modo che la protezione frontale rimanga mobile.
- Serrare ambedue i dadi esterni (11).

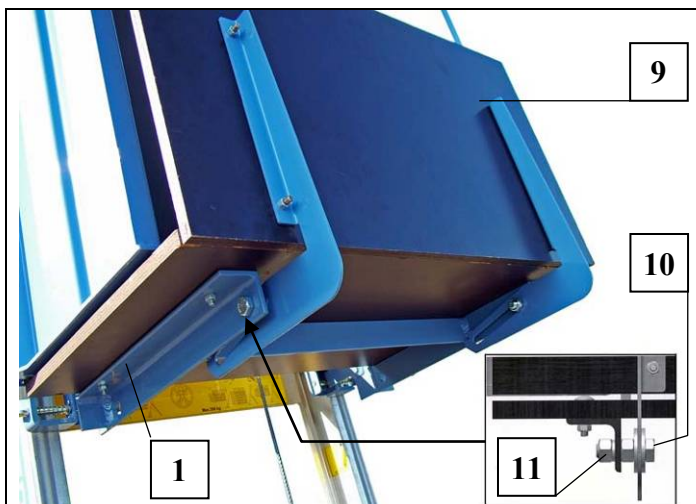


Fig. 41 protezione frontale per pianale universale

### Controllo/collaudo

Alzare un pò la protezione frontale (9) e tirarla verso l'esterno fino a battuta. Adesso la protezione frontale (9), per il caricamento più facile del pianale universale può essere ribaltato in basso. Per chiuderla, ribaltare in alto la protezione frontale (9) e spingerla verso il pianale universale fino a quando ingrana.

- Agganciare il pianale universale (1) ai blocchi a molla inferiori (5) del carrello e fissare ai due blocchi a molla superiori (6).

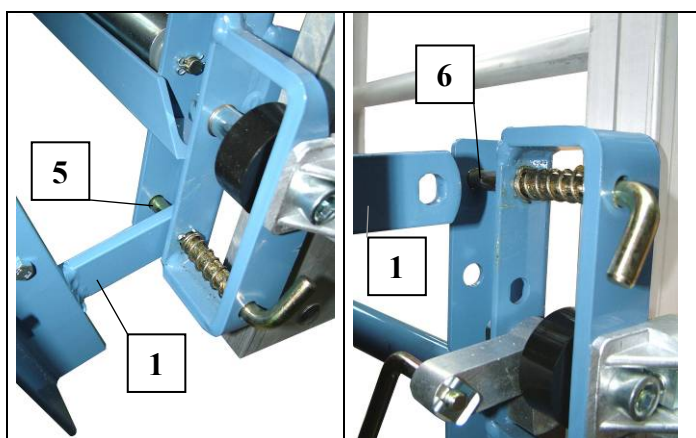


Fig. 42 montare il pianale universale

### INDICAZIONE

Il pianale universale con protezione laterale (7) chiusa ha una larghezza di 67 cm circa. Tirare in alto le parti più larghe della protezione laterale (7) e ribaltarle all'esterno.

### ATTENZIONE

La protezione laterale (7) ribaltata in giù serve solo come sicurezza e non come superficie di carico.

- Fissare il carico con una fune o.s. nei quattro fori previsti (8) sul pianale.

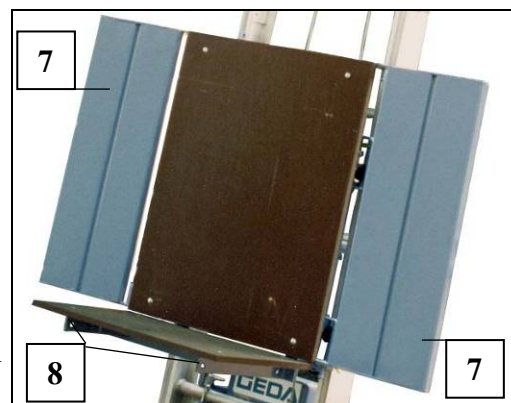


Fig. 43 pianale universale

### 9.6.2 Aggancio per secchi (per il pianale universale)

L'aggancio per secchi può essere impiegato solo insieme al pianale universale. Serve per il trasporto di massimo 3 secchi, anche oltre la parte pieghevole.

- Infilare l'aggancio secchi (2) dall'alto (tra i profili portanti) sul pianale universale (1).

Peso = 6,5 kg



Fig. 44 aggancio secchi

### 9.6.3 Piattaforma Vario

Peso = 38 kg

La piattaforma Vario regolabile orizzontale serve per il trasporto di carichi.

#### **INDICAZIONE**

Per motivi di imballaggio la protezione laterale non è montata.

- Montare la protezione laterale (5) ribaltabile in giù (vedi Fig. 40)
- Montare la parete di bordo (6) dall'alto al profilo portante con due viti ciascuna (7).

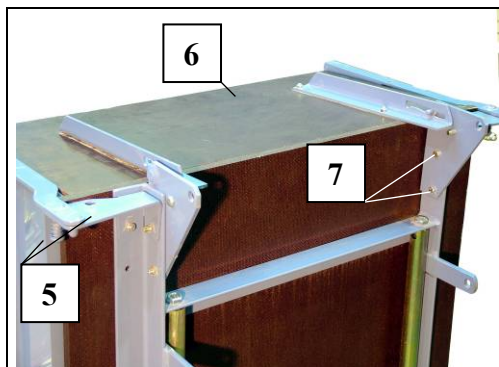


Fig. 45 montare la parete di bordo della piattaforma Vario

Sussistono due possibilità di montare la piattaforma Vario al carrello.

#### **1. Parallelo verso la pista della scala**

- Agganciare la piattaforma Vario (come il pianale universale) ai blocchi a molla inferiori del carrello e fissare ai due blocchi a molla superiori (vedi Fig. 42).



## 2. Posizione orizzontale (Portata max. 200 kg)

- Estrarre il chiavistello dal sostegno (4).
- Tirare il tubo telescopico (8) dalla vite di arresto (9) e aprirlo.
- Innestare di nuovo il tubo telescopico (8).

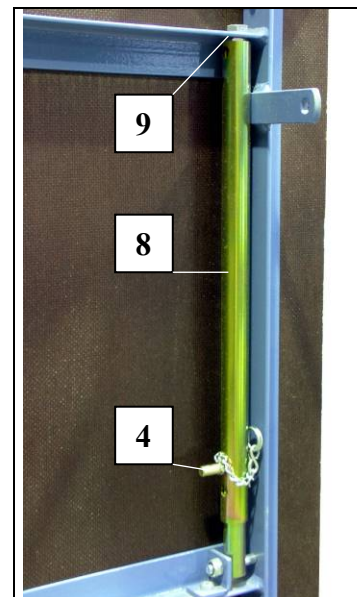


Fig. 46 sostegno telescopico piattaforma Vario

- Innestare la piattaforma Vario (1) alle due staffe superiori con blocchi a molla.
- Ribaltare in su la piattaforma Vario e innestare i sostegni telescopici (2) in basso al carrello con i blocchi a molla (3).
- Ai blocchetti del sostegno (4) regolare e innestare la piattaforma Vario in orizzontale o leggermente inclinata verso la guida della scala (ca. 5°).

### INDICAZIONE

La piattaforma di carico può essere adattata e innestata/bloccata all'angolo d'inclinazione della guida (a passi di 5°).

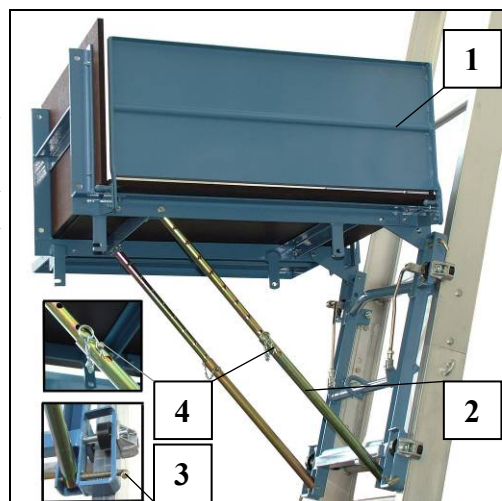


Fig. 47 piattaforma Vario

- Per lo scarico, la parete di bordo (6) viene aperta alla fine della scala.
- Sollevare la parete di bordo (6), aprire e spingere fino alla parete retro della piattaforma (10).
- Per parti più larghe la protezione laterale (5) può essere aperta, tirandola in alto e aprirla orizzontale.

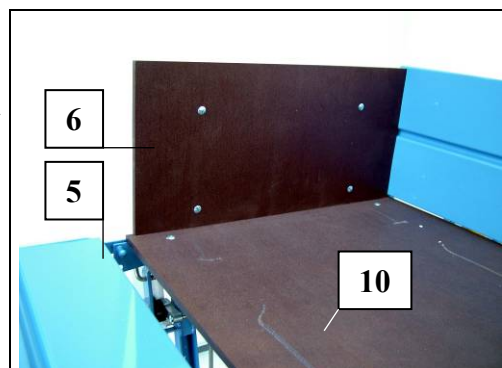


Fig. 48 aprire la parete di bordo e la protezione laterale

### ATTENZIONE

La protezione laterale (5) ribaltata in giù serve solo come sicurezza e non come superficie di carico. Bloccare generalmente il carico. - Pensare a venti che arrivano inaspettatamente. Il carico, eccedente il mezzo di sollevamento carichi, va aggiuntivamente fissato!

### 9.6.4 Grande piattaforma di trasporto

Gewicht = 55 kg (La portata si riduce di 20 kg rispetto alle indicazioni del peso riportate nella tabella dei carichi, è però limitata a massimo 200 kg.)

#### INDICAZIONE

Per motivi di imballaggio la protezione laterale non è montata.

- Montare le pareti di bordo.
- Aprire il blocchetto a molla (3) al telaio (1) della piattaforma di trasporto e fissare ruotandolo.

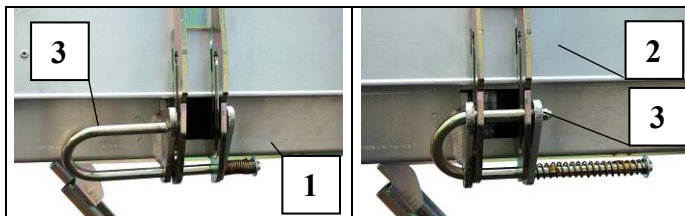


Fig. 49 montare le pareti di bordo della piattaforma di trasporto

- Mettere la parete di bordo (2) sopra il telaio (1) e fissare mediante blocchetto a molla (3).
- La piattaforma di trasporto viene fissata al carrello per mezzo dei quattro blocchetti a molla.
- Aprire e arrestare tutti e quattro i blocchetti a molla (5).
- Bloccare la piattaforma alle due staffe di arresto anteriori (10) (con i sostegni telescopici rivolti in basso) con i due blocchetti a molla superiori (5) del carrello.

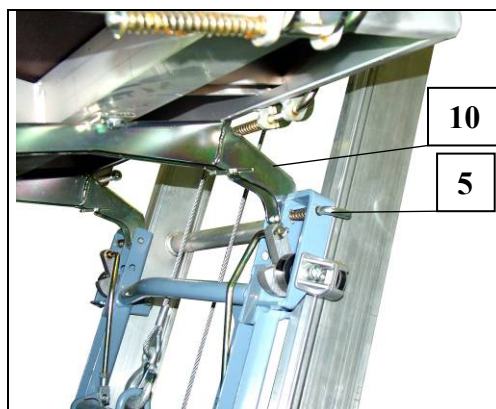


Fig. 50 montare la grande piattaforma di trasporto

- Ribaltare in su la grande piattaforma di trasporto e innestare i sostegni telescopici (4) in basso al carrello con i blocchi a molla (5).
- Ai blocchetti a molla del sostegno (6) regolare e innestare la piattaforma in orizzontale o leggermente inclinata verso la guida della scala (ca. 5°).
- La piattaforma di trasporto può essere adattata e innestata/bloccata all'angolo d'inclinazione della guida (a passi di 5°).

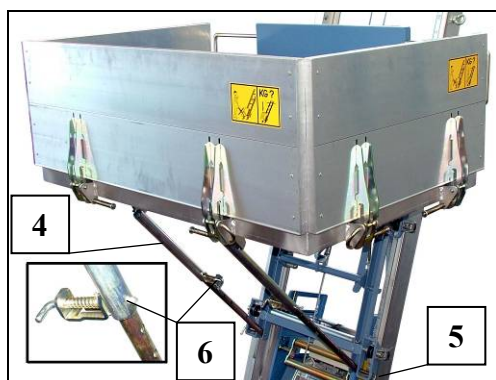


Fig. 51 piattaforma di trasporto

- Se si necessita di una maggiore inclinazione della piattaforma di carico rispetto alla guida della scala, è possibile avvitarne i sostegni telescopici ai fori anteriori (7) dei supporti.

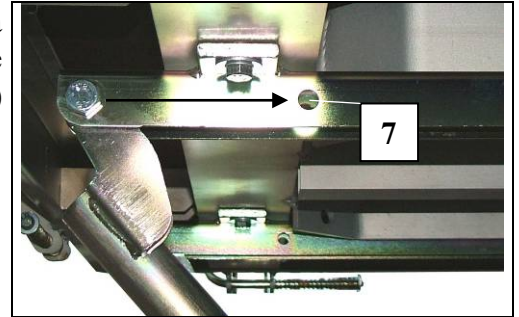


Fig. 52 bloccare i sostegni telescopici

- Per elementi ingombranti le pareti di bordo vengono messi in orizzontale. Va però fatto attenzione, che il prodotto da trasportare sia **bloccato** con cinture ecc.
- Spingere in alto la parete di bordo (2), abbassarla fino a quando è orizzontale e spingerla o abbassarla nel telaio di bordo della piattaforma, fino a quando è sospesa in basso.
- La portata delle pareti di bordo è massimo di 100 kg!

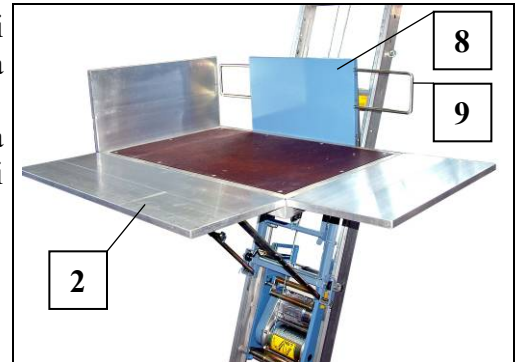


Fig. 53 regolare le pareti di bordo



**Carichi sporgenti non sono permessi!**  
**La portata delle pareti di bordo è massimo di 100 kg!**

- La parete di bordo anteriore (8) può essere anch'esso abbassato (p. es. per lo scarico facile all'estremità superiore della guida scala).
- Spingere la staffa di protezione (9) all'interno (vedi Fig. 53).
- Alzare la parete di bordo (8), abbassarla e spingerla nel telaio della piattaforma.

### 9.6.5 Pianale a piastre

Peso = 40 kg

Portata max. 200 kg

Pianale a piastre per il trasporto di elementi ingombranti (larghezza piastre da 0,5 a 1,6 m).

- Bloccare il pianale a piastra (1) con il carrello un pò salito ai quattro blocchetti a molla.
- Allentare le viti ad occhiello (3), poi la sede (4) del pianale a piastre può essere regolata/spostata. Larghezza esterna del pianale a piastre regolabile da 0,5 m a 1,10 m. - Allargare il pianale a piastre (1) uniformemente su ambedue i lati!
- Fissare le piastre prima del trasporto con staffe di bloccaggio (2).

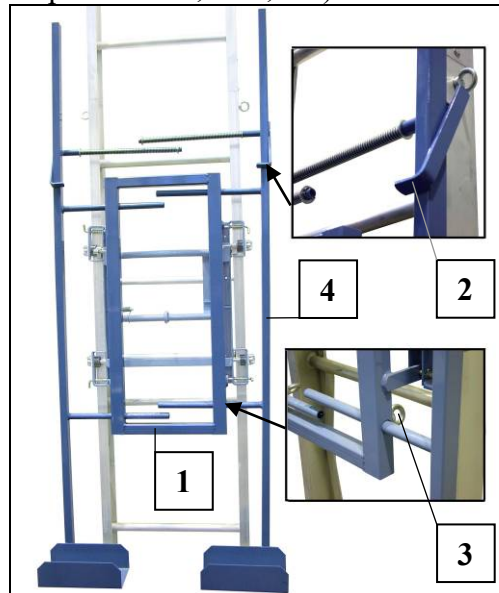


Fig. 54 pianale a piastre

Un sostegno per alleggerire la guida della scala è necessario, quando il pianale per piastre viene scaricato nel locale.

- Mettere il sostegno (5) dopo la parte pieghevole in due tubi della guida e bloccare per mezzo dei due blocchetti a caduta.
- Innestare e bloccare i sostegni telescopici (6).

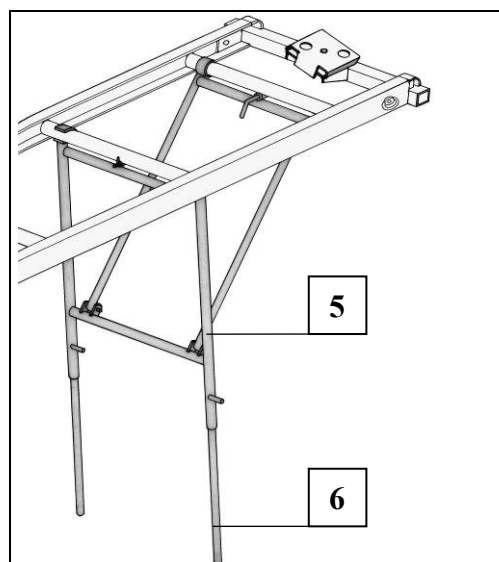


Fig. 55 sostegno per guida della scala



### 9.6.6 Pianale per mattoni

Gewicht = 40 kg (La portata si riduce di 9 kg rispetto alle indicazioni del peso riportate nella tabella dei carichi, è però limitata a massimo 200 kg)

Pianale per mattoni con griglia di protezione ribaltabile in alto, carrello e 2 pallet per la copertura del tetto.

- Fissare il pianale per mattoni (1) ai due perni inferiori del carrello. - Scatta automaticamente chiudendosi, ribaltando in alto.

#### Caricare

- Tirare la leva (4) e mettere in verticale il pianale per mattoni (1).
- Alzare la protezione (2) (rimane sopra).

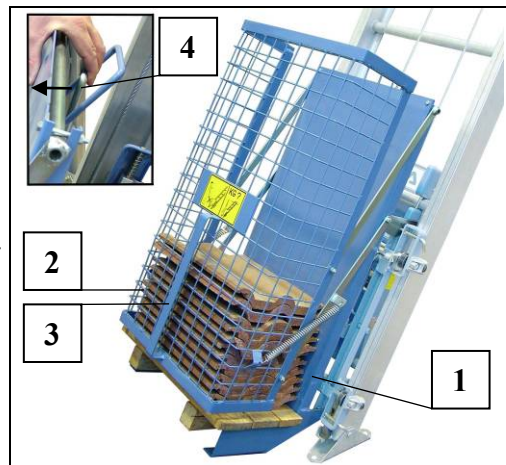


Fig. 56 pianale per mattoni

- Con il carrello (6) portare il pallet (5) caricato sul pianale per mattoni (1).
- Con l'impugnatura (3) abbassare la protezione (2).
- Ribaltare in su il pianale per mattoni, fino a quando ingrana udibilmente nel carrello.

#### Scaricare

Per scaricare, aprire di nuovo la protezione (2). - La protezione rimane sopra.

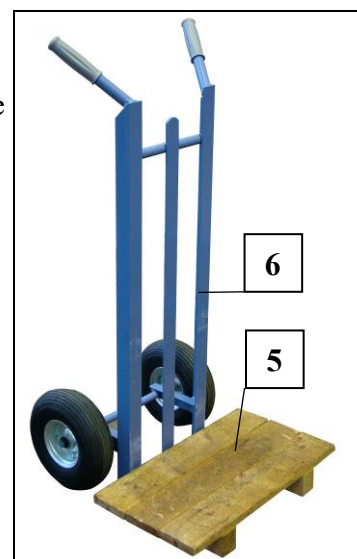


Fig. 57 carrello per il pianale per mattoni

### 9.6.7 Cassone ribaltabile con dispositivo ribaltabile (solo con carrello standard)

Peso (cassone ribaltabile) = 40 kg

Portata max. 150 kg

Dispositivo di ribaltamento, il quale viene montato alla fine superiore della scala invece della testata, sul quale scarica automaticamente il cassone ribaltabile.

#### **ATTENZIONE**

Impiegare il dispositivo di ribaltamento solo insieme alla parte pieghevole, poichè un perfetto **scarico del cassone ribaltabile viene raggiunto solo ad un'inclinazione scala da 10° a 30°**

#### **Premessa:**

- Apertura finestra minimo 80 × 100 cm.
- dal bordo superiore del dispositivo di ribaltamento fino al soffitto minimo 0,7 m.

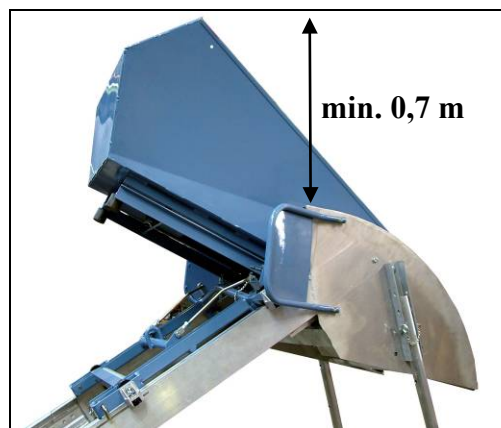


Fig. 58 cassone ribaltabile con dispositivo ribaltabile

- Innestare il cassone ribaltabile alle due staffe (1) tra le barre a U in alto del carrello (2).

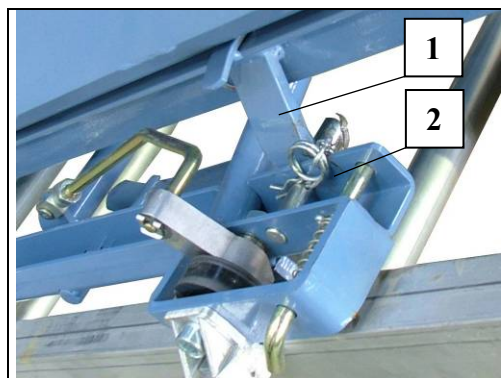


Fig. 59 montare il cassone ribaltabile

- Smontare la testata all'estremità superiore della guida scala e innestare e avvitare il dispositivo ribaltabile (3). - I tubi di sostegno (4) dovrebbero stare possibilmente in verticale.

#### Regolare l'inclinazione dei tubi di sostegno:

- estrarre i perni innestati e rimuovere i tubi di sostegno (4).
- Rimuovere ambedue le ghiera all'interno del dispositivo ribaltabile (3) e estrarre le viti.
- Tenere ambedue i supporti tubo (5) possibilmente in verticale e riavvitare.
- Spingere i tubi di sostegno (4) di nuovo nei supporti tubo (5) e regolare l'altezza. Innestare i tubi di sostegno (4).

- Montare la staffa di protezione

- Avvitare su ambedue i lati le staffe di protezione (6) al dispositivo ribaltabile (3).

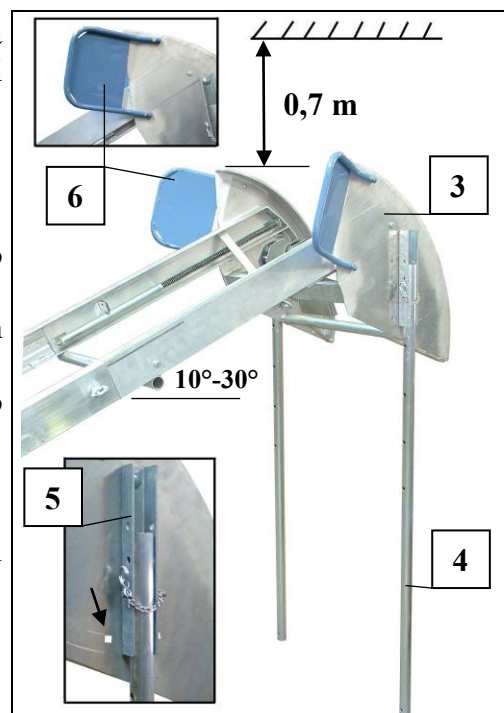


Fig. 60 dispositivo ribaltabile

#### Introdurre la fune:

- Rimuovere la carrucola (7) dalla rispettiva scatola.
- Formare un'ansa di fune e spingere dall'alto attraverso la scatola della carrucola.

#### INDICAZIONE

L'estremità della fune con il gancio deve trovarsi al centro della guida scala.

- Mettere la carrucola (7) nell'ansa, tirare indietro l'ansa con il rullo, innestare nella scatola e fissare.

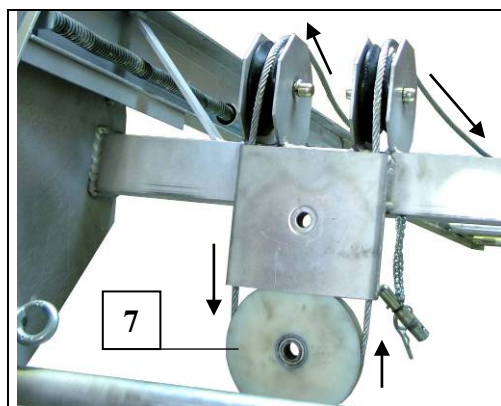


Fig. 61 montaggio fune per dispositivo ribaltabile

- Agganciare l'estremità fune con gancio nell'occhiello al carrello.
- Passare la fune tra sicurezza contro rottura fune e rulli alla parte pieghevole e tirare ben teso.
- Mettere il finecorsa (osservare l'arresto).
- Eseguire la marcia a vuoto.

### Scaricare il cassone ribaltabile al suolo

- Il cassone ribaltabile (8) può essere scaricato in basso manualmente a lato, p. es. per il trasporto di rifiuti edili.
- Fermare il cassone ribaltabile a circa 1 m di altezza dal suolo.
- Tirare in basso la leva (9).
- Girare a lato il cassone ribaltabile (8) e svuotarlo.
- Girare di nuovo indietro il cassone ribaltabile. - Si ingrana automaticamente.

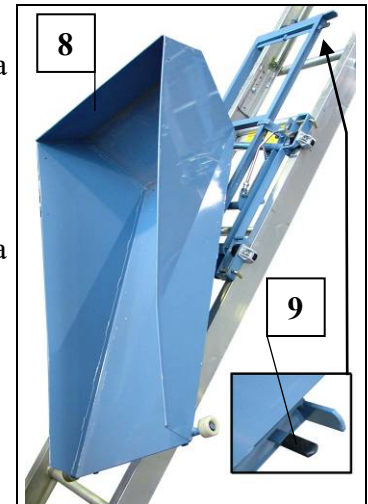


Fig. 62 svuotare il cassone ribaltabile

### 9.6.8 Impiego con carrello ribaltabile

Il carrello ribaltabile (1) ha un angolo massimo di ribaltamento di 130°. Al carrello ribaltabile (1) appartiene un cassone ribaltabile speciale (vedi Capitolo 9.6.9).

Peso = 45 kg (La portata si riduce per il carrello ribaltabile di 30 kg rispetto alle indicazioni del peso riportate nella tabella dei carichi. Per la riduzione aggiuntiva vedi Mezzo di sollevamento carichi.)

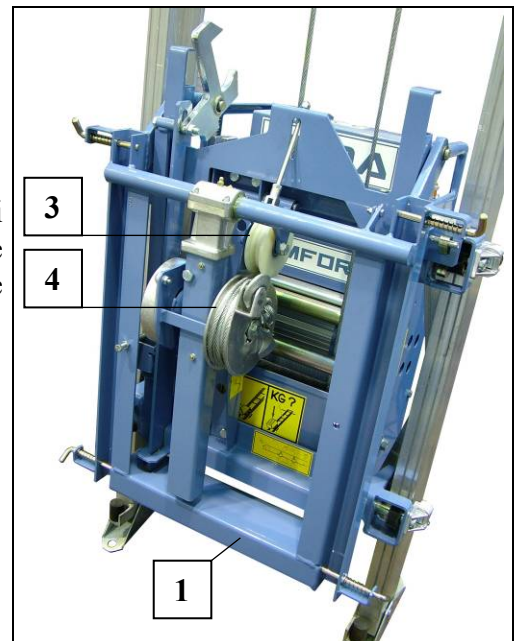


Fig. 63 carrello ribaltabile

- Al funzionamento con carrelli ribaltabili sulla testata, motare due piastre di battuta (2), sulle quali interviene il gancio del carrello ribaltabile, con viti M 8 x 85.

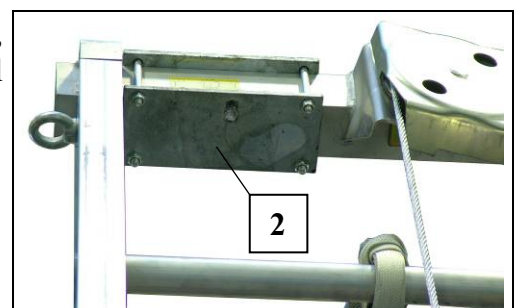


Fig. 64 piastra di battuta alla testata

- Montaggio della fune
  - Sbobinare abbastanza fune (a ciò tensionare la fune affinché l'interruttore di fune lenta venga ponticellato). Condurre la fune tra carrello e scalini portandola alla testata.
  - Girare la protezione rulli, mettere la fune sopra la carrucola e ritornare indietro la protezione.
  - Condurre centralmente in giù la fune. - L'estremità della fune con il gancio deve trovarsi al centro della guida scala.
  - Condurre la fune attorno al rullo mobile (3) della sicurezza contro rottura fune e mettere 4 spire di fune (ca. 2 m) nelle scanalature del tamburo per fune (4) e agganciare lateralmente il gancio.
  - Tirare ben tesa la fune.

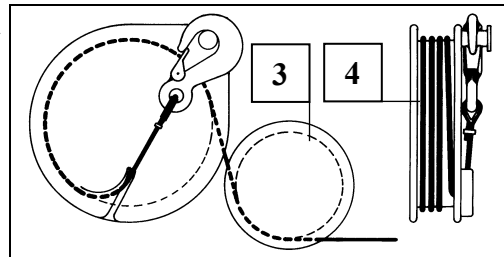


Fig. 65 targhetta PVC montaggio fune

- Mettere su il mezzo di sollevamento carichi necessitato.
- Eseguire una marcia a vuoto, se necessario correggere il finecorsa.

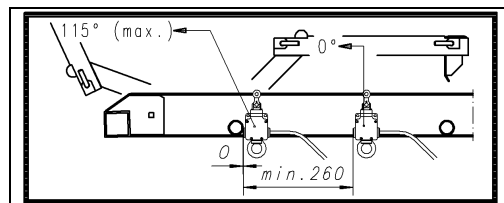


Fig. 66 targhetta PVC finecorsa

### 9.6.9 Cassone ribaltabile per carrello ribaltabile

Cassone ribaltabile speciale, che si scarica direttamente sopra la testata. Non è necessario una parte pieghevole.

Il cassone ribaltabile ha una capienza di 65 litri ad un'inclinazione scala di circa 60°.

Peso cassone ribaltabile = 31 kg

Peso carrello ribaltabile = 45 kg

(La portata si riduce di 30 kg rispetto alle indicazioni del peso riportate nella tabella dei carichi, però è limitata a massimo 200 kg.)

- Innestare il cassone ribaltabile (1) ai quattro blocchetti a molla (2) sul carrello.

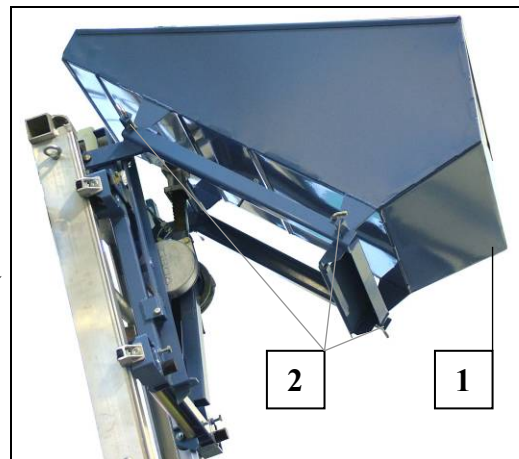


Fig. 67 cassone ribaltabile al carrello ribaltabile



### 9.6.10 Pianale per piastre con carrello ribaltabile

L'impiego del pianale per piastre (1) (Capitolo 9.6.5) insieme al carrello ribaltabile (2) è molto vantaggioso, poichè il prodotto trasportato può essere prelevato orizzontalmente al punto di scarico superiore.

Peso carrello ribaltabile = 45 kg

Peso pianale per piastre = 40 kg

(La portata si riduce di 40 kg rispetto alle indicazioni del peso riportate nella tabella dei carichi, però è limitata a massimo 200 kg.)

- Bloccare il pianale per piastre (1) con il carrello (2) un pò salito ai quattro blocchetti a molla.

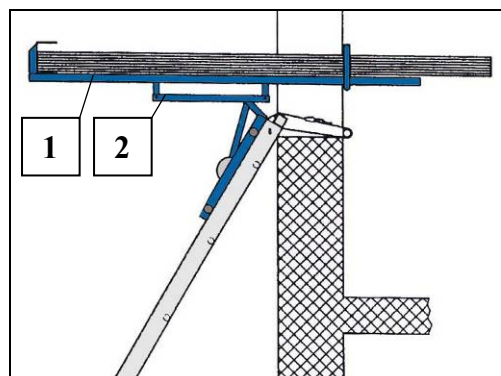


Fig. 68 pianale per piastre con carrello ribaltabile

### 9.6.11 Comando di consegna

Con il comando di consegna l'elevatore obliquo può essere manovrato dall'alto o dal basso, in modo che il mezzo di sollevamento carichi è sempre visibile all'operatore.

Quando la zona superiore della guida della scala non è visibile dall'operatore, allora bisogna impiegare un comando di consegna.

- Agganciare il comando di consegna al verricello.
- Infilare il connettore (2) del comando di consegna (1) alla presa del verricello.
- 5 m- infilare la pulsantiera al comando di consegna.
- Condurre l'interruttore di consegna con comando aggiuntivo alla parte pieghevole.

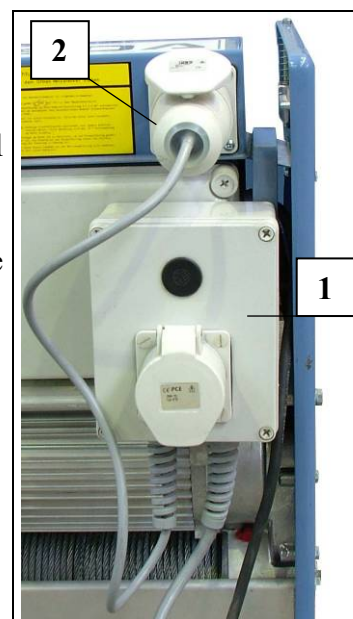


Fig. 69 comando di consegna

- Nella zona della parte pieghevole viene messo l'interruttore di consegna (3). La zona visibile solo dall'alto può essere manovrata dall'alto solo con una seconda pulsantiera. Il mezzo di sollevamento carichi viene arrestato automaticamente all'interruttore di consegna (3). Da questo punto in poi il comando viene consegnato a un 2° operatore. L'interruttore di consegna (3) può essere fissato ad un'altezza a scelta.

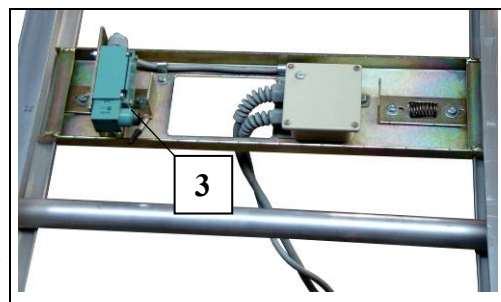


Fig. 70 interruttore di consegna

### ATTENZIONE

L'elevatore GEDA-LIFT 200 STANDARD è impiegabile solo senza comando di consegna, perciò può essere fatto funzionare solo laddove l'operatore, con il comando fisso lungo 5 m ha la completa visibilità della lunghezza completa della pista.

# 10 Funzionamento

## 10.1 Indicazioni di sicurezza



L'elevatore può essere manovrato solo da una persona specializzata definita dall'impresario. Questa persona specializzata deve conoscere le istruzioni di montaggio e d'uso, deve possedere abbastanza esperienza e deve essere stata istruita sui pericoli esistenti che possono crearsi manovrando l'elevatore.

### È vietato il trasporto delle persone!

- Personale addetto alla manovra (vedi Cap. 3)
- Sbarrare la zona di pericolo dell'elevatore e contrassegnata con un segnale di avvertimento.
- La manovra dell'elevatore va eseguita fuori zona di pericolo.
- Prima di iniziare i lavori sul luogo d'impiego, familiarizzarsi con l'ambiente di lavoro, p.es. esistenza di ostacoli nell'ambito di lavoro e del traffico e protezione necessaria del cantiere rispetto all'ambito del traffico pubblico.
- La persona addetta alla manovra deve vedere sempre bene il mezzo di sollevamento carichi e durante la marcia deve tenere sotto osservazione la piattaforma di carico o il mezzo di sollevamento carichi.
- Proteggere principalmente l'elevatore contro l'utilizzo non autorizzato! - Alla fine del lavoro/durante le pause conservare in luogo sicuro la pulsantiera..
- Se durante l'esercizio il mezzo di sollevamento carichi caricato per un guasto dovesse fermarsi, allora l'operatore è obbligato a recuperare il carico. - Mai lasciare un mezzo di sollevamento carichi caricato senza alcuna sorveglianza!
- Il carico va distribuito uniformemente sul mezzo di sollevamento carichi.
- Non intrattenersi o lavorare sotto il carico.
- Controllare almeno una volta il giorno se ci sono danni e difetti esterni riconoscibili. Comunicare alla direzione dell'impresa o al suo incaricato immediatamente eventuali cambiamenti o anomalie constatati. Eventualmente fermare immediatamente l'elevatore e bloccarlo.
- Rispettare le norme antinfortunistiche risp. le prescrizioni sul posto di lavoro nazionali.
- Indossare l'equipaggiamento individuale di protezione (p.es. casco protettivo, scarpe di sicurezza).
- Non trasportare parti ingombranti che sporgono lateralmente dalla piattaforma di carico.
- Piazzare in modo sicuro il carico, materiale che tende ad inclinarsi o che è più alto della piattaforma risp. che potrebbe cadere deve essere fissato in modo sicuro. (Pensare anche a venti che arrivano inaspettatamente)
- Controllare il funzionamento dolce della sicurezza contro rottura fune
- Il funzionamento dell'elevatore è permesso solo nella posizione inclinata.
- Rispettare anche le indicazioni di sicurezza riportate al Cap. 4.
- Non accedere al mezzo di sollevamento carichi!

## 10.2 Modo operativo non permesso

- Superamento della portata (vedi anche la tabella dei carichi).
- Superamento della lunghezza massima della scala di 19 m.
- Caricamento unilaterale del mezzo di sollevamento carichi.
- La piattaforma di carico o il mezzo di sollevamento carichi non devono trovarsi in alto dopo la fine dei lavori.
- Carichi sporgenti non sono permessi!
- Il funzionamento dell'elevatore va disinserito a
  - velocità del vento oltre 45 km/ora (=forza del vento 5-6; vento forte).
  - Temperature sotto i -20°C.
  - Danni o altre anomalie.
  - controlli ripetitivi mancanti (vedi Cap. 4.3.1).

### 10.3 Controllo di sicurezza

#### Prima di iniziare il lavoro

Esegui una marcia a vuoto con mezzo di sollevamento carichi **vuoto** e controllare, se la completa corsa del carrello è libera.

L'azionamento deve arrestarsi immediatamente, quando

- viene premuto un pulsante di ARRESTO D'EMERGENZA
- la fune non è tesa (interruttore di fune lenta)
- il carrello ha raggiunto la fine della scala
- il tasto direzionale per SU o GIÙ viene rilasciato.

### 10.4 Manovra dell'elevatore

#### INDICAZIONE

I verricelli del GEDA-LIFT 200 STANDARD e GEDA-LIFT 250 COMFORT hanno **uno stadio di velocità** di max. 30 m/min. (25 m/min. per GEDA-LIFT 200 STANDARD)

Il verricello del GEDA-FIXLIFT 250 ha due stadi di velocità. Con la velocità più bassa (max. 19 m/min) potete iniziare il movimento di sollevamento senza scatti e poi commutare al secondo stadio di velocità (max. 38 m/min).

Con il primo stadio di velocità può essere fermato anche con cautela. L'interruttore di comando ha due punti di pressione.

#### 10.4.1 Comando all'elevatore GEDA-LIFT 200 STANDARD e GEDA-LIFT 250 COMFORT

Il comando è possibile solo nel modo operativo passo passo

- Carico in alto
  - Premere il pulsante SU (2).
- Carico in basso
  - Premere il pulsante GIÙ (3)
- Disinserimento risp. arresto:
  - rilasciando il tasto SU (2) risp. il tasto GIÙ (3).
  - In caso d'emergenza premendo il pulsante di ARRESTO D'EMERGENZA (1).

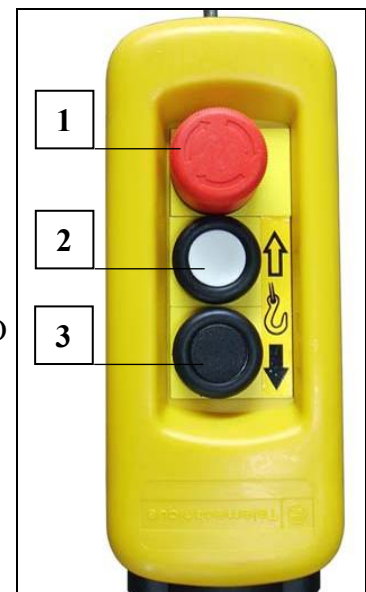


Fig. 71 pulsantiera a 1 stadio



### 10.4.2 Manovra al GEDA-FIXLIFT 250

Il comando è possibile solo nel modo operativo passo passo.

- Carico in alto
  - Premere il pulsante SU (2)
    1. punto di pressione ca. 19 m/min
    2. punto di pressione ca. 38 m/min
- Carico in basso
  - Premere il pulsante GIÙ (3)
    1. punto di pressione ca. 19 m/min
    2. punto di pressione ca. 38 m/min
- Disinserimento risp. arresto:
  - rilasciando il tasto SU (2) risp. il tasto GIÙ (3).
  - In caso d'emergenza premendo il pulsante di ARRESTO D'EMERGENZA (1).

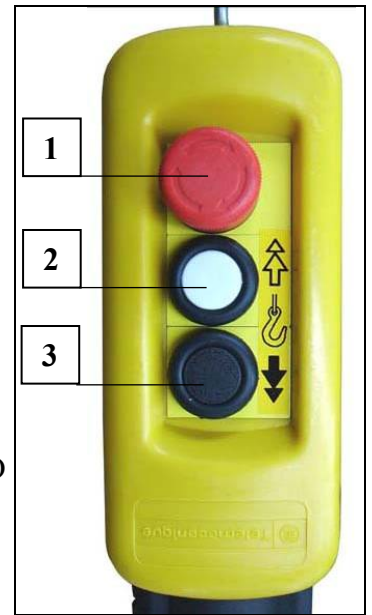


Fig. 72 pulsantiera a 2 stadi

### 10.5 Interruzione lavoro - Fine lavoro

- Traslare in basso il mezzo di sollevamento carichi premendo il tasto GIÙ e scaricare.
- Staccare la pulsantiera (se possibile) e conservare in luogo sicuro.
- Estrarre la spina della rete elettrica.

### 10.6 Arresto in caso d'emergenza

- In situazioni nelle quali sussiste pericolo per il personale addetto alla manovra o l'elevatore, lo stesso può essere fermato premendo il pulsante di ARRESTO D'EMERGENZA.
- Un pulsante di ARRESTO DI EMERGENZA si trova su ciascuna postazione di comando.

#### **INDICAZIONE**

Pulsanti ad urto di ARRESTO D'EMERGENZA sono dotati di un meccanismo a scatto e rimangono attivati, fino a quando vengono manualmente sbloccati (ruotare il bottone rosso a destra e tirarlo indietro).

# 11 Smontaggio



**L'elevatore deve essere smontato secondo le istruzioni di montaggio e d'uso sotto la direzione/vigilanza di una persona specializzata definita dall'impresario!**

**Questa persona specializzata deve conoscere le istruzioni di montaggio e d'uso, deve possedere abbastanza esperienza e deve essere stata istruita sui pericoli esistenti che possono crearsi manovrando l'elevatore.**

**Per lo smontaggio valgono le stesse regole e indicazioni di sicurezza come descritte al Cap. 9.**

Generalmente lo smontaggio avviene in successione inversa del montaggio, aggiuntivamente va osservato:

- sbarrare la zona di pericolo e collocare un cartello di avvertimento.
- Lo smontaggio avviene in successione inversa del montaggio.

## 12 Anomalie-Causa-Rimedio



**Anomalie possono essere eliminate solo da persone specializzate!**

**Prima di eseguire qualsiasi ricerca guasti la piattaforma di carico (mezzo di sollevamento carichi) deve essere possibilmente traslata giù (abbassata) e scaricata o il carico deve essere fissato!**

**La sicurezza contro rottura fune del carrello non è un dispositivo di fissaggio.**

**Staccare la spina della rete elettrica prima di effettuare lavori sull'impianto elettrico dell'elevatore. Qualora dovessero presentarsi delle anomalie che pregiudicano la sicurezza d'esercizio, arrestare immediatamente il funzionamento!**

### **In caso di anomalia controllare:**

- È collegato il cavo di alimentazione alla rete?
- Sono presenti le sicurezze/fusibili nella scatola di distribuzione di corrente per uso cantiere? (16 A, ad azione ritardata)
- È stato posato il corretto cavo di prolunga? Sezione cavo minimo  $3 \times 2,5 \text{ mm}^2$
- Sono stati sbloccati i pulsanti di ARRESTO D'EMERGENZA?
- Mezzo di sollevamento carichi sovraccaricato?
- Sono funzionanti gli elementi di comando dei finecorsa SU + GIÙ?
- Fusibile per correnti deboli nella morsettiera al carrello (63 mA ritardato e 250 mA).

### **Il motore non porta la potenza piena:**

- caduta tensione di più del 10 % della tensione di rete.
- Scegliere un cavo di alimentazione con sezione cavo più alta.
- Diminuire il carico.
- In caso di surriscaldamento del motore l'interruttore termico montato disinserisce il motore di azionamento e il comando. - Dopo un certo tempo di raffreddamento si può continuare a lavorare.

### **ATTENZIONE**

Evitare un frequente surriscaldamento (sovraccarico). - Altrimenti la durata del motore/freni viene ridotta.

## 12.1 Possibili anomalie durante il funzionamento

### 12.1.1 In caso di mancanza della corrente o motore difettoso

(Solo per GEDA-LIFT 250 COMFORT e GEDA FIXLIFT 250)

In un caso simile, la piattaforma di carico va abbassata al suolo sfiatando il freno del motore.

- Infilare, da ambedue le parti dell'azionamento nei fori previsti (1), un cacciavite medio grande tra protezione del cuscinetto del motore e piastra d'indotto del freno e spingendo lentamente e dosato (verso l'ingranaggio) il cacciavite (2) sfiatare il freno motore.
  - La piattaforma di carico scivola in basso.

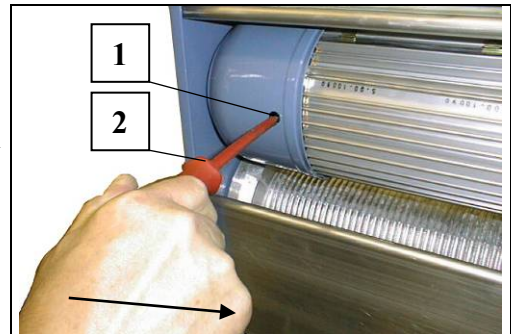


Fig. 73 sfiatare il freno

### **ATTENZIONE**

Se il freno viene troppo sfiatato, la piattaforma di carico riceve una velocità eccessiva (il motore si surriscalda)! Per altezze più grandi, fare delle pause/soste. – Il freno non deve essere surriscaldato!

- Entrando nel piedistallo bisogna fare attenzione, che la piattaforma di carico non sbatta sul suolo. Allentare a tempo dovuto il cacciavite (2).

### 12.1.2 Piattaforma di carico troppo in alto

La piattaforma marcia troppo in alto, se il fincorsa superiore viene a mancare (o non è stato montato).

- Premere il pulsante GIÙ.
- Mettere fuori servizio l'elevatore e bloccarlo. – Fare eseguire immediatamente delle verifiche da uno specialista elettricista!

## 13 Manutenzione



**Lavori di manutenzione devono essere effettuati solo da persone specializzate. Provvedere al corretto smaltimento dei lubrificanti e delle parti sostituite in modo non inquinante per l'ambiente.**

### **ATTENZIONE**

Prima di eseguire lavori di pulizia e manutenzione, trasportare il mezzo di sollevamento carichi in basso e staccare il connettore dalla rete elettrica.

### **13.1 Prima di ogni impiego, controllare**

- Controllare il funzionamento dolce della sicurezza contro rottura fune al carrello. Sostituire parti danneggiate.
- Controllare la fune se usurata/logorata.

### **Manutenzione delle funi metalliche**



#### **AVVERTENZA**

#### **Pericolo di lesioni quando si manipolano delle funi**

Quando si manipolano delle funi si devono sempre indossare dei guanti di protezione.

### **INDICAZIONE**

Se una fune risulta danneggiata, deve essere immediatamente sostituita.

Per la valutazione del danno (necessità di rimozione) possono essere di aiuto i criteri forniti dalla norma DIN ISO 4309.

Inoltre si deve individuare la causa del danno e, se è il caso, adottare misure per porre un rimedio al problema. In casi estremi si può fare intervenire una persona competente per un'ispezione della fune metallica.

- Funzione del pulsante di ARRESTO DI EMERGENZA.  
A pulsante di ARRESTO D'EMERGENZA premuto deve essere impossibile eseguire una marcia SU risp. GIÙ della piattaforma di carico!
- Eseguire una corsa di prova con piattaforma vuota e controllare, se
  - è libera la completa corsa della piattaforma?
  - funzionano i fincorsa alto/basso?

### 13.2 Ispezione/cura settimanale

- Pulire l'elevatore dalla sporcizia.
- Tenere libera e pulita la zona di lavoro intorno all'elevatore.
- Controllare la fune se usurata/logorata (p. es. rottura fili, punti schiacciati) o arrugginita, se necessario sostituire la fune. (Ordinare la fune di ricambio presso la GEDA: fune  $\varnothing$  6 mm DIN 3060 SE 1770, Forza di rottura minima 19,7 kN).

### 13.3 Ispezione/manutenzione mensile

- Ingrassare la ruota dentata del tamburo del verricello dall'ingrassatore.
- Controllare il funzionamento dolce dell'interruttore di fune lenta, oliare eventualmente.

### 13.4 Ispezione/manutenzione trimestrale

- Sono presenti e ben leggibili i cartelli d'indicazione?  
(Portata, tabella di carico, scala d'inclinazione, vietato il trasporto delle persone).

### 13.5 Ogni 3000 ore d'esercizio

- Eseguire il cambio grasso sull'ingranaggio del motoriduttore.
- Quantità grasso = ca. 160 g per il verricello «GEDA-LIFT 250 COMFORT» e «GEDA FIXLIFT 250»
- Quantità grasso = ca. 1600 g per il verricello «GEDA-LIFT 200 STANDARD»
- Raccomandazione: DIVINOL, ARAL-Lub FD 00, BP-Energrease HTO, ESSO-Fibrax 370

## 14 Riparazione



Lavori di riparazione devono essere eseguiti solo da persone specializzate addestrate, poiché necessitano di conoscenze tecniche speciali e particolari capacità. Ambedue le cose non sono contenute in questo manuale di istruzioni d'uso.

All'ordinazione dei ricambi si prega di indicare:

- Tipo
- Anno di costruzione
- Numero di fabbricazione
- Tensione d'esercizio
- Numero di pezzi desiderato

La targhetta tipo si trova sull'unità base della macchina.

### **INDICAZIONE**

I ricambi devono corrispondere alle richieste tecniche del costruttore! Impiegate solo ricambi originali della GEDA.

Per lavori di ispezione o di riparazione ordinate il nostro servizio di assistenza clienti:

### **Indirizzi della vendita e dei servizi di assistenza clienti:**

**GEDA®**

ORIGINAL

Mertinger Straße 60

D-86663 Asbach-Bäumenheim

Telefono + 49(0)9 06 / 98 09-0

Telefax + 49(0)9 06 / 98 09-50

E-mail: [info@geda.de](mailto:info@geda.de)

WWW: <http://www.geda.de>

## 15 Smaltimento dell'elevatore

Alla fine della sua vita l'elevatore deve essere smontato nelle sue parti a regola d'arte e smaltito in corrispondenza delle disposizioni nazionali.

- Allo smaltimento di componenti dell'elevatore osservate quanto segue:
  - scaricare l'olio/grasso e smaltirlo a regola d'arte
  - portare parti metalliche ad un deposito di riutilizzazione/riciclaggio
  - portare parti di plastica ad un deposito di riutilizzazione/riciclaggio
  - portare componenti elettrici ad un deposito di riutilizzo/riciclaggio per rifiuti speciali.

**Raccomandazione:** Contattate il costruttore oppure incaricate una impresa specializzata per lo smaltimento secondo le prescrizioni.

## 16 Garanzia

Le condizioni di garanzia sono riportate nelle condizioni generali di contratto (vedi fattura o bolla di consegna). Non rientrano nella garanzia danni o carenze derivanti da collegamento elettrico non conforme alle prescrizioni, manovra non a regola d'arte, inosservanza delle istruzioni di montaggio e d'uso. Esclusi sono ugualmente i cavi elettrici e parti soggette alla normale usura. Ci riserviamo la facoltà di definire noi, come e da chi le carenze/difetti devono essere eliminati.



# Copia della dichiarazione di conformità EU



## Dichiarazione di conformità EU



Il costruttore

**GEDA GmbH**

Mertinger Str. 60

DE-86663 Asbach-Bäumenheim

dichiara con la presente la conformità della macchina

Denominazione: **Elevatore a uso inclinato per trasporto materiali**  
(per un utilizzo temporaneo, non pubblico, da parte di persone autorizzate)

Tipo: **GEDA® LIFT 200 STANDARD**  
Fabbr. n°. 16041, 16571, 17285, 18211

**GEDA® LIFT 250 COMFORT**  
Fabbr. n°. 10571, 10343, 53215

**GEDA® FIXLIFT 250**  
Fabbr. n°. 16250

Anno di costruzione: vedere la targhetta della macchina  
con tutte le disposizioni pertinenti contenute nelle seguenti direttive valide al momento della messa in circolazione.

<u>Direttive:</u>	<u>Procedura di valutazione della conformità applicata:</u>
2006/42/CE Direttiva Macchine	Allegato VIII
2014/35/EU Direttiva Bassa Tensione	Allegato IV
2014/30/EU Direttiva EMC	Allegato II
2000/14/CE Direttiva emissione acustica	Allegato V

Norme (armonizzate) applicate:

EN ISO 12100:2010 EN 12158-2:2011

EN 60204-1/32:2008

Livello di potenza sonora misurato (L<sub>WA</sub>) 83 dB (A)

Livello di potenza sonora garantito (L<sub>WA</sub>) 85 dB (A)

La presente dichiarazione di conformità non è più valida se la suddetta macchina viene modificata senza autorizzazione del costruttore.

L'incaricato della documentazione tecnica è il sottoscritto.

Asbach-Bäumenheim  
01.02.2022

Johann Sailer  
(AD)

## 17 Allegato per la registrazione dei controlli ripetitivi

**Esito del controllo**

\_\_\_\_\_  
Data e firma del controllore

**Esito del controllo**

\_\_\_\_\_  
Data e firma del controllore

**Esito del controllo**

\_\_\_\_\_  
Data e firma del controllore

**Esito del controllo**

\_\_\_\_\_  
Data e firma del controllore

**Esito del controllo**

\_\_\_\_\_  
Data e firma del controllore

**Esito del controllo**

\_\_\_\_\_  
Data e firma del controllore

**Esito del controllo**

\_\_\_\_\_  
Data e firma del controllore

**Esito del controllo**

\_\_\_\_\_  
Data e firma del controllore

**Esito del controllo**

\_\_\_\_\_  
Data e firma del controllore

**Esito del controllo**

\_\_\_\_\_  
Data e firma del controllore





GEDA-Dechentreiter GmbH & Co. KG  
Mertinger Straße 60  
86663 Asbach-Bäumenheim  
Tel.: +49 906 9809-0  
Fax: +49 906 9809-50  
E-mail: [info@geda.de](mailto:info@geda.de)  
Web: [www.geda.de](http://www.geda.de)

BL044 IT Edizione 01/2010\_22